



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7210/I.2 del 24/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2020 con delibera n. 21

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) 'Basile Caramia - Gigante' di Locorotondo e Alberobello nasce nel 1997 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Agrario "Basile Caramia" di Locorotondo (BA) e dell'Istituto Tecnico Agrario "Francesco Gigante" di Alberobello (BA).

Oggi, l'IISS 'Basile Caramia-Gigante' è costituito dall'Istituto TECNICO, settore Tecnologico, indirizzo 'Agraria, Agroalimentare e Agroindustria' e dall'Istituto PROFESSIONALE, settore Servizi, indirizzo 'Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera'.

Per l'indirizzo 'Agraria, Agroalimentare e Agroindustria' sono attive tre articolazioni:

'Produzioni e trasformazioni' e 'Gestione dell'ambiente e del territorio' presso entrambe le sedi, nonché 'Viticultura ed enologia', con l'opzione "Enotecnico" al sesto anno, presso la sola sede di Locorotondo.

Per l'indirizzo 'Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera' sono attive tre articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica" presso la sede di Alberobello.

Sono attivi anche i corsi serali per studenti lavoratori in entrambe le sedi.

L'Istituto è scuola di riferimento dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Agroalimentare Puglia, che forma gli studenti in base alle reali esigenze del mondo del lavoro per la loro immediata collocazione. Le due sedi scolastiche sono dotate di Convitti che consentono l'estensione del bacino di utenza. Inoltre sono presenti due Aziende agrarie ad indirizzo viticolo-enologico, olivicolo, orticolo, zootecnico e lattiero-caseario. Molte famiglie di alunni con disabilità scelgono questo Istituto per la sua riconosciuta inclusività.

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico degli studenti è caratterizzato da una forte eterogeneità legata soprattutto alla loro diversa provenienza geografica. La scuola è, infatti, frequentata da studenti provenienti dall'intera regione, grazie alla presenza del convitto e del semiconvitto su entrambe le sedi che rappresenta per gli studenti un'opportunità di confronto e crescita sociale e culturale.

Le famiglie dei nostri studenti provengono da un ceto e da un livello culturale medio e/o modesto. Esse operano per lo più come imprenditori agricoli, imprenditori turistici, piccoli commercianti, artigiani, lavoratori dipendenti e lavoratori saltuari. Ciò premesso, il nostro progetto formativo è finalizzato ad integrare, potenziare e completare le opportunità di formazione, orientamento e valorizzazione delle loro risorse.

L'Istituto offre ai giovani l'opportunità di frequentare una scuola ben integrata nel territorio e vicina ai bisogni della società. In questo modo l'Istituto cerca di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro nei comparti agroalimentare, enologico, enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera, settori trainanti per l'economia locale e regionale.

VINCOLI

In relazione all'ampio bacino di utenza (regionale) vi è una scarsa offerta delle infrastrutture e dei servizi di trasporto pubblico che costituiscono un limite per l'organizzazione delle attività offerte in orario extracurricolare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto, situato in un territorio caratterizzato da forte vocazione turistica, agricola ed agroalimentare, svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali coinvolgendo le famiglie e gli Enti Locali nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

L'Istituto attiva relazioni positive con gli altri Istituti scolastici della zona ed è scuola polo per la formazione dell'Ambito 7. Numerose e proficue sono le collaborazioni con il Centro di Ricerca,

Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia" di Locorotondo, la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia di cui l'Istituto "Basile Caramia-Gigante" è scuola capofila, le Agenzie formative del territorio, i Collegi e gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, le Università, le imprese, numerose Reti (RE.N.IS.A-Rete Nazionale Istituti Agrari, Rete A-Puglia, Regionale delle Scuole Agrarie, Rete Nazionale delle Scuole Enologiche, Re.Na.I.A. - Rete Nazionale Istituti Alberghieri, Rete Enologica "Europea", Rete C.A.S.A.-Chimico, Ambientale, Sanitario, Agronomico, Rete Promos(s) di Puglia e Gal "Valle D'Itria"). Fondamentale è anche l'Accordo di rete stipulato con il CPIA 2 (BA) di Altamura per la definizione del Patto Formativo Individuale degli studenti dei corsi serali. Inoltre, in collaborazione con le Reti, gli Enti e le associazioni, si organizzano e/o si ospitano convegni, seminari e corsi per la formazione e/o l'aggiornamento professionale.

VINCOLI

Si riscontrano alcuni vincoli, di seguito riportati: la disponibilità limitata delle risorse finanziarie; la presenza di piccole imprese e il loro debole potere contrattuale sia per il lavoro sia per la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti; un basso profilo di comunicazione e di propensione alla cooperazione e all'investimento sulla formazione da parte delle imprese locali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola è dotata di due aziende agrarie ubicate nelle due sedi scolastiche, di un frantoio didattico e di una cantina didattica sperimentale, di strutture sportive ben attrezzate (palestre coperte, campo da tennis, campi di calcetto e pallacanestro) e di laboratori tecnico-professionalizzanti utilizzati per entrambi gli indirizzi.

Per il buon funzionamento della scuola e per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto è in grado di attivare opportune azioni strategiche, grazie alla partecipazione a bandi e alla continua ricerca di risorse finanziarie aggiuntive.

Le risorse economiche attualmente utilizzate derivano da quelle statali (MIUR), comunitarie

(PON FSE e FESR, POR), dai contributi volontari delle famiglie e da donazioni provenienti da Associazioni operanti sul territorio. Inoltre, in questi ultimi anni la scuola sta attivando convenzioni con associazioni e aziende private in qualità di sponsor, disponibili ad erogare risorse finanziarie e materiali finalizzate alla messa in sicurezza degli spazi scolastici, all'ampliamento dell'offerta formativa e al potenziamento dei laboratori tecnico-professionalizzanti.

VINCOLI

Visto il crescente numero degli iscritti, si ravvisa la necessità di migliorare e potenziare gli ambienti destinati alla didattica (aule didattiche, palestre, laboratori, convitti, strutture aziendali, etc).

La limitata disponibilità di risorse economiche da parte degli Enti Locali preposti, al di là dei fondi stanziati durante il periodo emergenziale derivante dalla pandemia Covid-19, comporta, talvolta, ritardi nell'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti spazi didattici.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola può contare su una buona percentuale di personale di ruolo e qualificato, più del 70% di essi presta servizio nella nostra scuola da più di cinque anni. Negli ultimi anni, si sono aggiunti docenti neoimmessi o trasferiti, in grado di agevolare una maggiore apertura verso strategie didattiche innovative e dotati di maggiori competenze digitali. Tutti i docenti curano la propria formazione attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola o da Enti riconosciuti dal MIUR. Molti hanno conseguito delle certificazioni (ECDL e certificazioni linguistiche).

I docenti di sostegno possono contare sui coordinatori, specializzati e di ruolo da più di cinque anni, e lavorano in sinergia, condividendo strategie didattiche e buone pratiche.

La scuola dispone anche di docenti di potenziamento che si occupano della sostituzione dei colleghi assenti, di sportelli didattici e di recupero, insegnamento dell'Educazione civica (A046),

nonché di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di attività di organizzazione e di coordinamento.

Anche il personale ATA può considerarsi stabile, più della metà presta servizio nella nostra scuola da più di cinque anni.

Dall' a.s. 2019/20 la nuova Dirigente e la nuova DSGA hanno fatto tesoro delle esperienze pregresse e curano l'organizzazione della scuola in ogni campo con responsabilità e competenza, riconosciuta da tutto il personale, rispondendo prontamente anche alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria.

VINCOLI

I docenti hanno manifestato difficoltà nella frequenza di più corsi di formazione a causa della concomitanza degli impegni di servizio.

Seppure sia garantita la formazione dei docenti che prestano servizio sul sostegno la scuola ha un basso numero di docenti specializzati e di ruolo nel sostegno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS02400C
Indirizzo	VIA CISTERNINO 284 CARAMIA 70010 LOCOROTONDO
Telefono	0804311011
Email	BAIS02400C@istruzione.it
Pec	bais02400c@pec.istruzione.it

❖ ALBEROBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH02401L
Indirizzo	- ALBEROBELLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	136

❖ IPSSEOA ALBEROBELLO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH024501
Indirizzo	ALBEROBELLO ALBEROBELLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ GIGANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	BATA024018
Indirizzo	VIA TEN. ORONZO GIGANTE ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

226

❖ **BASILE CARAMIA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

BATA024029

Indirizzo

VIA CISTERNINO 284 CARAMIA 70010
LOCOROTONDO

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni

555

❖ **GIGANTE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

BATA02451N

Indirizzo

VIA TEN. ORONZO GIGANTE 14 - 70011
ALBEROBELLO

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

❖ BASILE CARAMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	BATA02452P
Indirizzo	VIA CISTERNINO 284 - 70010 LOCOROTONDO
Indirizzi di Studio	• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

❖ BASILE CARAMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	BAVC02000P
Indirizzo	VIA CISTERNINO 284 LOCOROTONDO 70010 LOCOROTONDO

❖ GIGANTE SEZ. STACCATA ITA LOCOROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	BAVC030009
Indirizzo	VIA TEN. ORONZO GIGANTE 14 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

Approfondimento

www.caramiagigante.gov.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Cucina	1
	Sala Bar	1
	Microbiologia	2
	Prod.ni Animali	1
	Prod. Vegetali	2
	Cantina didattico	1
	Oleificio didattico	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Campo da Tennis	1



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio navetta	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	52
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	104

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Formare cittadini attivi, responsabili, creativi e critici nel contesto di appartenenza, perché possano contribuire alla costante evoluzione di se stessi e allo sviluppo delle molteplici possibilità socio-economiche del territorio, con scelte opportune e consapevoli basate su solide conoscenze e competenze.

Offrire opportunità tali da consentire agli studenti di raggiungere un quadro culturale completo e una visione ampia, capace di comprendere, adattarsi e modificare tutte le realtà possibili.

MISSION

Attraverso i vari indirizzi di studio di tipo Tecnico (Agraria, agroalimentare ed agroindustria) e Professionale (Servizi per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera), gli alunni vengono formati nelle diverse articolazioni: Produzioni e trasformazioni, Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia (per l'indirizzo tecnico agrario); Enogastronomia, Servizi di Sala e di Vendita, Accoglienza turistica (per l'indirizzo professionale alberghiero). Nei due plessi vengono svolte attività specifiche riguardanti le produzioni vegetali e quelle animali, le tecniche enologiche e gli aspetti enogastronomici, utilizzando le aziende agrarie e le dotazioni tecnologiche presenti. In entrambe le sedi è attivo il corso serale per adulti.



Il personale scolastico pone grande attenzione nell'intercettare sinergie possibili sul territorio al fine di aumentare le possibilità di ricerca e sperimentazione.

La qualità delle produzioni, la valorizzazione del territorio, la gestione aziendale, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e delle biodiversità sono obiettivi fondamentali e perseguiti da sempre, in un'ottica locale e globale.

La filiera formativa si integra con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) di Locorotondo e prosegue con l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) "Agroalimentare" di cui l'Istituto è scuola capofila.

L'Istituto presta grande attenzione anche alla formazione culturale dei propri allievi, organizzando eventi ed iniziative di diverso tipo. Tutte queste attività concorrono alla solida formazione di giovani qualificati e intellettualmente proiettati all'innovazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

Traguardi

Raggiungere al primo biennio di entrambi gli indirizzi di studio una percentuale di ammessi alla classe terza di almeno l'85% per l'indirizzo professionale e di almeno il 90% per l'indirizzo tecnico al termine dell'a.s. 2020/2021. Ridurre l'abbandono scolastico. Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

Traguardi

Formazione di classi omogenee, collaborazione e confronto tra i docenti con azioni comuni su classi parallele. Allineare la variabilità per entrambi gli indirizzi dei punteggi conseguiti, tra le classi e dentro le classi, ai valori di riferimento nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva.

Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

Traguardi

Incrementare il livello delle competenze linguistiche e digitali. Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione attiva alla convivenza civile nell'Istituto e nella società.

Risultati A Distanza

Priorità

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

Traguardi

Operare una scelta consapevole del percorso formativo sia nell'ambito tecnico-scientifico che in quello professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



OBIETTIVI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Ampliare l'offerta formativa nel biennio di orientamento (Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria e Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera), secondo criteri di maggiore flessibilità didattico-organizzativa, con Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari più funzionali alla didattica laboratoriale e alla definizione di percorsi di insegnamento /apprendimento individualizzati per la realizzazione di una equivalenza nella formazione generale di base con la certificazione delle competenze acquisite che consenta agli studenti di transitare da un tipo di biennio ad un altro e di orientarsi per il secondo biennio;
2. Fornire una iniziale specializzazione professionale nel secondo biennio e nel quinto anno, attraverso l'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria con le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio", "Viticoltura ed enologia" e l'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera secondo l'ordinamento avviato nel 2012-13, strutturate in due bienni più il quinto anno.
3. Adeguare i curricula formativi alle richieste del mondo del lavoro ed agli standard del sistema europeo;
4. Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea rafforzando la dimensione europea della formazione attraverso programmi di cooperazione internazionale con Istituti di formazione ed aziende estere;
5. Valorizzare l'offerta formativa migliorando la qualità delle prestazioni professionali del personale attraverso iniziative di formazione/aggiornamento e progetti di valutazione/ autovalutazione che recuperino la motivazione dei docenti all'insegnamento come condizione determinante per motivare gli studenti all'apprendimento e l'efficienza dei servizi amministrativi e



tecnici.

6. Creare le condizioni indispensabili perché il personale della scuola e gli alunni "stiano bene con se stessi per stare bene con gli altri".
7. Realizzare una compiuta ed efficiente autonomia organizzativa, amministrativa e di gestione delle risorse umane e finanziarie per rendere l'Istituto, attraverso rapporti di cooperazione, punto di riferimento per altre istituzioni scolastiche (SCUOLA - POLO) e per lo sviluppo delle realtà locali.
8. Potenziare le capacità di osservazione e di analisi delle peculiarità del proprio territorio per valorizzarne le potenzialità.
9. Realizzare un circuito di Formazione Superiore Integrata (nei settori Vitivinicolo, Vivaistico, Zootecnico, Lattiero-caseario, ecc.) col mondo del lavoro attraverso Corsi post-Diploma, convenzioni con la Fondazione ITS di Locorotondo, il C.R.S.F.A. "BASILE-CARAMIA", il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, il CNR di Bari, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, le Aziende.
10. Favorire le eccellenze
11. Recuperare la dispersione
12. Formazione permanente
13. Favorire la formazione informatica
14. Potenziare la conoscenza della lingua straniera.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Descrizione Percorso

Organizzazione di corsi di formazione e/o di aggiornamento flessibili e modulari finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche, digitali, tecniche, professionalizzanti e relative al nuovo insegnamento di Educazione civica.

Sono previste 3 attività:

- 1) Didattica digitale integrata
- 2) La sicurezza a scuola
- 3) Formazione nell'insegnamento dell'educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare l'adozione, da parte dei docenti, di strategie comuni e di metodologie innovative sperimentate e condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sulle nuove tecnologie e sui nuovi ambienti di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti attraverso percorsi di integrazione, attività di aggiornamento e formazione continua per tutto il personale e condivisione di strategie e azioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità

delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le interazioni con le scuole secondarie di primo grado (orientamento in entrata) con ITS, Università e mondo del lavoro (orientamento in uscita) mediante l'organizzazione di stage e azioni mirate, quali condivisione di momenti formativi e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attualizzare la Mission e la Vision dell'Istituto mediante l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Predisporre questionari atti a monitorare le azioni effettive di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione a cascata tramite la condivisione e la disseminazione da parte di personale già formato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"Obiettivo:" Monitorare le risorse umane e professionali al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno. Offrire occasioni di sviluppo del capitale umano e creare le condizioni per fornire un apporto positivo alla vita della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"Obiettivo:" Migliorare le competenze dei docenti nella lingua straniera e nell'uso delle nuove tecnologie e della didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti del Team digitale.

Risultati Attesi

I destinatari dell'intervento saranno i docenti, soprattutto quelli di nuovo inserimento nell'istituzione scolastica o che non hanno già seguito un percorso di formazione sugli strumenti digitali utilizzati dalla scuola (piattaforma G-Suite, registro elettronico Axios, etc.).

I corsi sono finalizzati a implementare nuovi strumenti digitali per la DDI (Didattica Digitale Integrata). La DDI mette al centro del processo insegnamento-apprendimento lo studente, ciò è possibile attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari e la creazione di nuovi spazi di apprendimento stimolanti e innovativi.

RISULTATI DA MONITORARE:

Miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale docente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SICUREZZA A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

esperti esterni

Risultati Attesi

Formare sulla tematica della sicurezza, al fine di migliorare le condizioni di lavoro in ambito scolastico. Utilizzo di dispositivi già in possesso della scuola.

RISULTATI DA MONITORARE:

- completamento della Formazione Covid legata alla situazione di emergenza sanitaria;
- formazione specifica su BLSA per docenti di scienze motorie, personale educativo e personale ATA.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE NELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Referenti per l'Educazione civica.

Risultati Attesi

Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica, fornendo strumenti di supporto per definire:

- gli aspetti organizzativi;
- l'approfondimento delle tematiche di riferimento;

- la progettazione delle attività didattiche;
- l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

RISULTATI DA MONITORARE:

Al termine del percorso formativo il docente sarà in grado di progettare attività didattiche mirate allo sviluppo negli studenti di competenze in materia di cittadinanza.

❖ INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Descrizione Percorso

Le azioni in progetto mirano a caratterizzare la scuola come centro permanente di vita culturale e sociale, in grado di offrire attività integrative complementari con il processo formativo ordinario. Le famiglie, spesso prive di mezzi e di capacità per affrontare i problemi educativi e formativi, trovano un concreto riferimento culturale e sociale aggiuntivo, capace di rispondere alle esigenze di valorizzazione e orientamento degli studenti e delle studentesse.

Sono previste 3 attività:

- 1) Sviluppo e consolidamento delle competenze di base
- 2) Pet Therapy
- 3) Psicologo a scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare l'adozione, da parte dei docenti, di strategie comuni e di metodologie innovative sperimentate e condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere



azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare situazioni di apprendimento innovative e motivanti, anche per classi aperte, potenziando le esercitazioni aziendali e di laboratorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il

mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti attraverso percorsi di integrazione, attività di aggiornamento e formazione continua per tutto il personale e condivisione di strategie e azioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"Obiettivo:" Implementare e condividere il piano di inclusione (PAI). Promuovere attività che stimolino la partecipazione alla convivenza civile nell'Istituto e nella società e migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attualizzare la Mission e la Vision dell'Istituto mediante

l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti con il territorio e il coinvolgimento dei portatori d'interesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.



"Obiettivo:" Ottimizzare la gestione dei Convitti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere in maggior misura le famiglie nelle attività della scuola e migliorare l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni nella gestione dei rapporti e nella cura degli ambienti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Mettere in atto una raccolta sistematica dei dati inerenti il grado di soddisfazione dell'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE
COMPETENZE DI BASE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Esperti, tutor e referente per la valutazione dei progetti Pon facenti parte dell'attività.

Risultati Attesi

Le attività mirano a promuovere il successo scolastico attraverso:

- strategie didattiche e formative orientate a recuperare e/o potenziare le competenze

di base attraverso metodologie didattiche innovative;

- la condivisione di esperienze emotive di insuccesso e inadeguatezza;
- la comunicazione con linguaggi verbali e non verbali.

RISULTATI DA MONITORARE:

- il recupero della motivazione alla scolarità;
- il consolidamento delle competenze nell'area linguistica, matematico-scientifica e della socializzazione;
- l'acquisizione e/o la riorganizzazione delle competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PET THERAPY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Prof. Massimo Barnaba, coordinatore Azienda zootecnica.

Risultati Attesi

L'attività sociale programmata, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- **concorrere** allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali;

- **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi;
- **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Il progetto di Educazione Assistita con gli animali (EAA) è attivato in partenariato con l'Associazione "Rotary Club" e ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone con difficoltà. Tra gli obiettivi dell'EAA vi sono:

- contribuire a migliorare la qualità della vita;
- rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto;
- favorire la socializzazione e la corretta interazione uomo-animale.

Si impiegheranno animali domestici in grado di instaurare relazioni sociali con l'uomo, nello specifico l'asino.

L'attività prevista dal Progetto è rivolta ad alunni a rischio dispersione e coloro che evidenziano un disagio emotivo, fisico o relazionale.

RISULTATI DA MONITORARE:

Promozione di azioni finalizzate ad una reale inclusione. Sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di iniziativa e il problem solving.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PSICOLOGO A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali alunni: prof.ssa Martini e prof.ssa Cioffi

Risultati Attesi

La scuola promuove due percorsi paralleli:

1) il primo percorso si sviluppa in collaborazione con il CAV (Centro anti-violenza) Andromeda, promuovendo la partecipazione di docenti, studenti e genitori alle attività di sensibilizzazione, di informazione e di formazione di base previste nell'ambito degli interventi di prevenzione della violenza su donne e minori;

2) il secondo percorso si attua, come da indicazioni ministeriali, attraverso la selezione di una figura specializzata che fornisca supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e /o malessere psico-fisico.

Sono previsti in entrambi i percorsi degli sportelli di ascolto all'interno dell'Istituto Scolastico, con la finalità di monitorare situazioni di disagio personale, intrafamiliare e professionale e migliorare la comunicazione e la percezione di sé e dell'altro.

RISULTATI DA MONITORARE: realizzazione delle azioni progettuali.

❖ LA GIUSTA DIREZIONE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad orientare e ri-orientare , attraverso attività innovative e motivanti che siano incentrate sulla centralizzazione degli studenti e delle studentesse nell'azione di insegnamento e apprendimento, in un'ottica di miglioramento.

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dei laboratori professionalizzanti e la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano a creare un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, con la finalità di ridurre il mismatch



esistente nel confronto tra l'offerta formativa e le richieste delle piccole e medie imprese.

Sono previste 3 attività:

- 1) Tecnologia digitale e innovazione per una didattica professionalizzante
- 2) Diventiamo imprenditori agricoli professionali innovativi
- 3) Orientamento e PCTO

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incentivare l'adozione, da parte dei docenti, di strategie comuni e di metodologie innovative sperimentate e condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare situazioni di apprendimento innovative e motivanti, anche per classi aperte, potenziando le esercitazioni aziendali e di laboratorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva

per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e tra le sedi per quanto riguarda i risultati nelle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione e/o di aggiornamento sulle nuove tecnologie e sui nuovi ambienti di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'inclusione attiva di tutti gli studenti attraverso

percorsi di integrazione, attività di aggiornamento e formazione continua per tutto il personale e condivisione di strategie e azioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le interazioni con le scuole secondarie di primo grado (orientamento in entrata) con ITS, Università e mondo del lavoro (orientamento in uscita) mediante l'organizzazione di stage e azioni mirate, quali condivisione di momenti formativi e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il

mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Adottare la didattica orientativa e le azioni di monitoraggio nella fase post-diploma anche attraverso la realizzazione di una banca dati dei ragazzi neo-diplomati da diffondere, previo consenso, presso le aziende richiedenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Accogliere le iniziative proposte ed inserirle nel curriculum dello studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attualizzare la Mission e la Vision dell'Istituto mediante l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Potenziare i rapporti con il territorio e il coinvolgimento dei portatori d'interesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Monitorare le risorse umane e professionali al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno. Offrire occasioni di sviluppo del capitale umano e creare le condizioni per fornire un apporto positivo alla vita della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità

delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

"Obiettivo:" Migliorare le competenze dei docenti nella lingua straniera e nell'uso delle nuove tecnologie e della didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere in maggior misura le famiglie nelle attività della scuola e migliorare l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni nella gestione dei rapporti e nella cura degli ambienti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare e consolidare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Rafforzare e migliorare il collegamento con il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TECNOLOGIA DIGITALE E INNOVAZIONE PER UNA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Team digitale e docenti d'indirizzo e tecnico-pratici

Risultati Attesi

Il progetto mira al potenziamento e all'innovazione dell'attività didattica laboratoriale con l'introduzione di tecnologie didattiche innovative in chiave digitale, che consentiranno un potenziamento delle competenze professionali e trasversali degli studenti.

RISULTATI DA MONITORARE:

- ammodernamento tecnologico in chiave digitale delle aziende agrarie e di implementare i macchinari presenti in cantina;
- sostituzione di alcune attrezzature agricole che andranno a reintegrare quelle esistenti, ormai logore ed obsolete e prive di dispositivi di sicurezza;

- utilizzo a pieno regime di un drone con i software dedicati, che consentirà di insegnare ai futuri Periti Agrari ed Enotecnici le nuove tecniche di coltivazione e gestione delle colture a basso impatto ambientale e fronteggiare, con l'ausilio delle nuove tecnologie innovative, gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici;
- completamento del laboratorio professionalizzante di cucina e sala bar e la creazione di un laboratorio di accoglienza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIVENTIAMO IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente referente

Risultati Attesi

L'attività si articola nei seguenti moduli della durata di 30 ore:

- Fare impresa in agricoltura (sede di Locorotondo)
- Insediamoci in agricoltura in modo consapevole (sede di Alberobello)

RISULTATI DA MONITORARE:

- valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con gli studenti e le loro famiglie;
- potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni provenienti da famiglie economicamente deboli e/o svantaggiate, da nuclei familiari a basso tasso di scolarizzazione o che vivono in ambienti poco sereni;
- incremento della partecipazione attiva alla vita nella società globale, mediante l'acquisizione e potenziamento delle competenze trasversali con le altre discipline tecniche curriculari;
- potenziamento dei rapporti con gli enti e le istituzioni scolastiche del territorio, mediante l'organizzazione di attività finalizzate all'accrescimento dei livelli tecnici

e innovativi necessari alla comprensione dei cambiamenti determinati dalla globalizzazione;

- consolidamento della capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle competenze acquisite per affacciarsi al mondo imprenditoriale con un'idea innovativa, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni da concretizzare in un progetto di business.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti referenti

Risultati Attesi

Il progetto si articola in quattro moduli di cui due in ambito locale, uno in ambito interregionale e uno in ambito transnazionale. I moduli in filiera in ambito locale prevedono attività presso aziende operanti nei comparti agroalimentare, agroindustriale, viticolo-enologico, enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera.

Ambito locale

1. In azienda per una formazione adeguata alle esigenze del mondo del lavoro
2. Un ponte con il mondo del lavoro

Ambito interregionale

1. In Basilicata per accrescere il nostro bagaglio tecnico e culturale

Mobilità transnazionale

1. Un ponte con l'Europa per acquisire nuove competenze

RISULTATI DA MONITORARE:

- miglioramento dell'occupabilità dei giovani destinatari con azioni di orientamento ed accompagnamento attraverso stage transnazionali focalizzati prioritariamente sull'acquisizione di competenze specialistiche e qualificanti trasmissibili on the job;
- miglioramento della competenza in lingua inglese, misurabile a livello B2, spendibile nel contesto scolastico e lavorativo;
- promozione nei destinatari della capacità di orientarsi e di progettare il proprio futuro adeguato alle competenze e inclinazioni personali;
- conoscenza delle possibilità offerte ai cittadini europei in materia di esperienze di studio e professionali all'estero, con particolare riferimento alle tematiche relative al comparto agroalimentare ed enogastronomico;
- acquisizione e/o miglioramento delle competenze tecniche specialistiche attraverso l'esperienza diretta in azienda.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

IL NOSTRO PROGETTO FORMATIVO

Il nostro progetto formativo consiste, infatti, nel guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi del territorio fortemente antropizzato in cui si colloca la scuola ed all'applicazione di tecniche finalizzate ad incidere sull'attività biologica degli organismi viventi per ricavarne, direttamente o attraverso processi di trasformazione, produzioni più abbondanti e qualitativamente migliorate.

Le figure professionali che vengono formate in questa scuola possono, dunque, vantare più di tante altre una **conoscenza ampia, profonda,**



problematica dell'ambiente e degli effetti che in esso vengono prodotti dai vari tipi di intervento umano e, per queste ragioni, risultano anche tra le più adeguate per realizzare nuovi modelli di sviluppo sostenibile da tanti invocato.

Questa impostazione formativa può contribuire ad evitare comportamenti capaci di determinare non solo danni materiali all'ambiente ma anche i danni fisici, psicologici e sociali che dal degrado possono derivare.

La partecipazione a numerosissimi **progetti di respiro europeo e internazionali** consente, inoltre, ai nostri docenti di affinare costantemente le proprie competenze professionali e di realizzare **percorsi formativi innovativi** molto stimolanti per gli studenti che possono anche verificare il loro livello di competenze con i coetanei di altri paesi.

La formazione che viene offerta oggi ai nostri studenti è adeguata alla specificità richiesta dal territorio e, in una visione più ampia, a livello Europeo, consentendo l'acquisizione di crediti professionali spendibili.

ACCOGLIENZA

L'I.I.S.S. "Caramia Gigante", nelle prime settimane di attività didattica, sviluppa un progetto di accoglienza attraverso il quale si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione.

Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto accoglienza in ruoli attivi, in quanto



l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

Questo progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, per accogliere ed orientare gli alunni e offrire un contributo agli insegnanti soprattutto in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico.

Il proposito è quello di agevolare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola secondaria. Il progetto potrà essere realizzato durante le prime settimane di attività didattica, ed affiancato alla diagnosi delle condizioni di partenza degli studenti (test d'ingresso), per promuovere così una più proficua capacità di lavoro scolastico, impostando un'azione didattica mirata alle esigenze del singolo alunno.

Da un lato, quindi, conoscenza, cura, valorizzazione del territorio e delle sue risorse, materiali e umane, in un'ottica di rispetto della tradizione e di costante modernizzazione, dall'altro lato apertura al turismo e all'interculturalità. Per questa dimensione culturale così ampia ma chiara e definita negli obiettivi, l'I.I.S.S. si configura come una scuola dotata di una sua unicità e di enormi sbocchi formativi e professionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

LE NOSTRE RETI

RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI (RE.N.IS.A)

La Rete nazionale è composta dalle Reti regionali e da singoli Istituti che si sono associati individualmente. Sono circa 160 Istituti Agrari, Tecnici e professionali, attualmente in rete tra loro.

RETE REGIONALE DELLE SCUOLE AGRARIE

L'I.I.S.S. Caramia-Gigante di Locorotondo-Alberobello (BA) aderisce alla Rete delle Scuole Agrarie di Puglia di cui fanno parte tutti gli Istituti Tecnici Agrari e Istituti Professionali Agrari della Regione Puglia, i Dipartimenti di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali delle Università di Bari e Foggia, la Fondazione ITS Sistema Agroalimentare con sede a Locorotondo, il CRSFA (Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura) "Basile Caramia" di Locorotondo.

Questa rete è integrata nel Coordinamento nazionale della rete degli istituti agrari. Lo scopo è quello di impostare alcune attività strategiche insieme a tutti i componenti della rete.

La Rete ha avviato un piano comune per la formazione dei docenti e per l'orientamento degli studenti.

RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ENOLOGICHE

La scuola di Locorotondo, in prosecuzione al vecchio ordinamento sessennale per la viticoltura e l'enologia istituito con D.P.R. n. 967 del 19/02/1956, è una delle undici scuole avente l'Opzione "Enotecnico" – sesto anno. La specificità di tale corso è stata determinata dalla localizzazione che ne ha esaltato la necessità e la penetrazione con le forze socio-economiche territoriali e dall'eccellenza apprezzata dal mondo produttivo che ha trovato nei tecnici un valido supporto per lo sviluppo economico e l'innovazione nel settore.



Le undici Scuole Enologiche, consapevoli di una storia così significativa, si sono riunite in rete dal 2009, salvaguardando la loro specificità, tanto che oggi la specializzazione di enotecnico è riservata solo ad esse, come si evince dal Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 8 riporta che con il nuovo ordinamento degli istituti tecnici agrari specializzati per la viticoltura e l'enologia i percorsi si sviluppano in un ulteriore sesto anno ai fini del conseguimento della qualifica di "Enotecnico" già prevista dal previgente ordinamento.

RETE "EUROPEA" INTERNAZIONALE:

Rete delle scuole di agricoltura dell'Unione Europea.

La Rete, costituita nel 1992, ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire scambi di esperienze didattiche;
- illustrare cambiamenti delle diverse agricolture ed acquisire le relative esperienze;
- esaminare diversi percorsi formativi, promuovere una nuova cultura relativa sia alla ruralità che alle caratteristiche delle diverse produzioni;
- favorire le interazioni fra le esperienze dei diversi Paesi nello sviluppo della multifunzionalità del settore.

La scuola con altri Istituti di istruzione agraria europei (associazione EUROPEA), riconosciuta anche dal M.I.U.R., è



impegnata nella definizione e nella gestione di curricula formativi comuni anche ad altri Paesi dell'Unione Europea, finalizzati a rafforzare la consapevolezza della cittadinanza europea e ad approfondire la conoscenza delle Lingue comunitarie.

In questo quadro si colloca la realizzazione, negli ultimi anni, di diversi progetti che hanno visto gli studenti e gli insegnanti impegnati frequentemente in attività in altri Paesi della UE.

RETE PROMOS(S)I DI PUGLIA

L'ISS Caramia-Gigante è inserito nella Rete "Promossi Puglia" per la internazionalizzazione e gli scambi interculturali, di cui è scuola capofila il Liceo Banzi-Bazoli di Lecce.

GAL "VALLE D'ITRIA"

Il GAL "VALLE D'ITRIA" è un consorzio a partecipazione pubblica e privata che attua programmi di sviluppo locale a valere sul Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della regione Puglia. L'Istituto ha partecipato a diverse attività riguardanti la promozione e la valorizzazione delle principali filiere agroalimentari del territorio con il coinvolgimento attivo di studenti in progetti di cooperazione. Inoltre, annualmente gli studenti sono coinvolti ad organizzare momenti di animazione territoriale in occasione dello svolgimento di eventi culturali a valenza regionale nazionale.

RETE FORMAZIONE AMBITO 7



Per il secondo triennio, la scuola è Istituto capofila per quanto riguarda la formazione docenti dell'Ambito 7. In data 30/10/2020, presso l'IISS "Pacinotti-Fermi" di Taranto si è tenuta la Conferenza di servizio delle scuole dell'ambito 7, in occasione della quale è stato rinnovato l'accordo di rete che vede l'IISS Basile Caramia Gigante quale scuola capofila.

CORSO SERALE (CPIA 2 - BA PERCORSI DI SECONDO LIVELLO)

L'Istituto ha stipulato un accordo di rete con il CPIA 2 di Altamura finalizzato alla definizione del patto formativo e alla realizzazione delle misure di sistema per i percorsi di secondo livello. Il CPIA 2 si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone: dello stesso CPIA 2. presso cui si realizzano i percorsi di primo livello; delle sedi associate, presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.

RETE C.A.S.A. CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGRONOMICICO

L'Istituto fa parte di una rete di scopo trasversale che prevede lo scambio di buone pratiche, anche a fini orientativi per gli studenti, tra le scuole che includono tra i vari indirizzi di studio i settori chimico, ambientale, sanitario e agronomico. La scuola capofila è l'I.I.S.S. "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" di Bari.



RE.Na.I.A.

In data 29 novembre 2019 l'Istituto ha aderito alla RE.Na.I.A., Rete Nazionale Istituti Alberghieri, con lo scopo di condividere buone pratiche e percorsi di sviluppo professionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto "**Sperimentazione di tecniche innovative di vinificazione/conservazione per la produzione di vini di qualità**" che prevede nel corrente anno scolastico la realizzazione di opere di ammodernamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche utilizzate nel ciclo di produzione dei vini della scuola, al fine di offrire ai ragazzi frequentanti l'articolazione "Viticultura ed Enologia" e corso di specializzazione di "Enotecnico" un ambiente didattico innovativo e tecnologicamente avanzato.

Progetto "**Tutti uniti grazie alla scuola SMART**": con questa iniziativa la scuola si fornirà dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse, nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Oltre a prevedere il comodato d'uso, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

Grazie all'intervento dell'Ente proprietario, la scuola potrà procedere alla **riorganizzazione gli spazi dedicati ai laboratori di Agronomia** finora poco utilizzati. In entrambe le sedi, saranno riorganizzate le serre dell'azienda agraria ed ulteriori spazi (magazzino, ricovero attrezzi e spogliatoi).



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning
	Horta4School
	Pet Therapy
	Pro-Active Training

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIGANTE	BATA024018
BASILE CARAMIA	BATA024029
GIGANTE	BATA02451N
BASILE CARAMIA	BATA02452P

A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

B. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

C. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 - organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BASILE CARAMIA	BAVC02000P
GIGANTE SEZ. STACCATA ITA LOCOROTONDO	BAVC030009

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBEROBELLO	BARH02401L
IPSSEOA ALBEROBELLO SERALE	BARH024501

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
 - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
 - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
 - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Introdotta con la legge 20 agosto 2019, n.92, l'insegnamento/apprendimento della educazione civica, nella sua dimensione trasversale, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Educazione civica che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato in modalità flessibile e trasversale, in codocenza, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, i diversi docenti individuati dai Consigli di Classe, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno agli stessi Consigli.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità dei percorsi individuali di apprendimento degli alunni si valorizza attraverso le seguenti azioni; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO con gli istituti secondari di I grado: Open Day, accoglienza, predisposizione di moduli formativi integrati; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA con l'Università, per l'orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO attraverso attività di PCTO ed incontri con associazioni di categoria;; ATTIVITÀ DI RIORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei); PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, esami di idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto sviluppa in modo condiviso e unitario le competenze trasversali riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità all'interno del curricolo del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche

attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e ai progetti di carattere extra-curricolare.

Utilizzo della quota di autonomia

Dall'a.s. 2017/2018 si dispone, nell'ambito della flessibilità oraria, di aggiungere, nelle classi seconde dell'indirizzo agrario, la compresenza dell'ITP durante una delle due ore di insegnamento di scienze e tecnologie applicate per svolgere esercitazioni agrarie e inoltre si aggiunge un'ora di esercitazioni agrarie svolta solo dall'ITP. Nel primo biennio viene svolto un modulo interdisciplinare integrato che permette agli alunni di svolgere attività pratiche nell'azienda agraria. Le discipline coinvolte sono Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia), Scienze Integrate (Fisica), Scienze Integrate (Chimica), Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate (solo al 2° anno), con l'ausilio degli ITP compresenti con dette discipline. L'insegnamento di Educazione Civica, nell'ambito della flessibilità oraria per l'indirizzo tecnico, prevede un'ora settimanale attribuita a discipline concorrenti individuate all'interno del Consiglio di classe e coordinate dal docente di discipline giuridico economiche

Insegnamenti opzionali

Sesto anno di Opzione "Enotecnico Il corso di specializzazione per Enotecnico si articola in 1056 ore di attività teorica di tipo laboratoriale, di cui 330 di attività pratiche e 400 ore di alternanza Scuola Lavoro, svolte presso aziende specializzate nel settore enologico. L'ENOTECNICO è un professionista che, dalla coltivazione della vite alla raccolta dell'uva, alla sua vinificazione e all'imbottigliamento del prodotto ottenuto, sovrintende e determina quanto serve, sia pure a diversi livelli, per la produzione di vino e di altri prodotti derivanti dalla vite, fino ad arrivare alla loro commercializzazione. La sua professionalità si sviluppa principalmente nella responsabilità e nella gestione di complessi viticoli, enologici e vitivinicoli con grandi ricadute anche sulla salubrità e genuinità del vino e pertanto verso i consumatori. La sua attività può esplicarsi in una o più delle cinque fasi produttive che caratterizzano la filiera vitivinicola: Produzione dell'uva Trasformazione dell'uva, produzione del vino Controllo di qualità delle produzioni enologiche Marketing e Commercializzazione dei prodotti enologici Analisi chimica e microbiologica del mosto e del vino In particolare, le conoscenze e competenze acquisite durante il corso di specializzazione consentiranno al futuro Enotecnico di: Organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili; Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei

prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; Interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio; Applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare; Utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto; Monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative; Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione; Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali. Le competenze acquisite sono sfruttabili nelle seguenti attività ed impieghi: conduzione e gestione di vigneti, ma anche arboreti; conduzione e gestione di cantine, ma anche industrie agroalimentari in genere; rappresentanza di prodotti enologici, ma anche agroalimentari in genere, gestione e conduzione di laboratori di analisi enologica, ma anche agraria ed alimentare; nella partecipazione a concorsi nell'ambito delle istituzioni dedite al controllo alimentare (es. ICQRF, NAS, Camera di Commercio). La specializzazione di Enotecnico da titolo per accedere agli Esami di Stato per Perito Agrario evitando il tirocinio professionale presso lo studio di un tecnico abilitato. Inoltre, il protocollo siglato tra l'Associazione Enologi ed Enotecnici italiani e l'Ateneo abruzzese dà la possibilità di ottenere fino a un massimo di 12 CFU a coloro che, iscritti ad Asso-enologi, hanno conseguito il diploma di specializzazione di Enotecnico e si sono iscritti al primo anno del Corso di Viticoltura ed Enologia a partire dall'anno accademico 2020-2021.

NOME SCUOLA

ALBEROBELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tenendo conto delle Linee guida di cui all'art. 3 della L. 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica", contenute nel D.M. n.35 del 22 giugno 2020, è stato elaborato il curricolo di educazione civica per gli anni scolastici 2020/2023, definendo i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché i criteri di valutazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità dei percorsi individuali di apprendimento degli alunni si valorizza attraverso le seguenti azioni; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO con gli istituti secondari di I grado: Open Day, accoglienza, predisposizione di moduli formativi integrati; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA con l'Università, per l'orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO attraverso attività di PCTO ed incontri con associazioni di categoria;; ATTIVITÀ DI RIORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei); PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, esami di idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); • operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze; • potenziare la didattica per competenze; • educare all'autoimprenditorialità. La proposta progettuale dell'ampliamento dell'offerta formativa mira a potenziare l'inclusione sociale (progetto di vita), la premialità e del merito, nonché la valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web- conoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità

all'interno del curricolo del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e ai progetti di carattere extra-curricolare.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un'ora settimanale attribuita a discipline concorrenti individuate all'interno del Consiglio di classe e coordinate dal docente di discipline giuridico economiche

NOME SCUOLA

IPSSEO ALBEROBELLO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tenendo conto delle Linee guida di cui all'art. 3 della L. 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica", contenute nel D.M. n.35 del 22 giugno 2020, è stato elaborato il curricolo di educazione civica per gli anni scolastici 2020/2023, definendo i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché i criteri di valutazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Riconoscimento di crediti formali, professionali e personali pregressi ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA con l'Università, per l'orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari; ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO attraverso incontri con associazioni di categoria;; ATTIVITÀ DI RIORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei); PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO,

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); • operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze; • potenziare la didattica per competenze; • educare all'autoimprenditorialità. La proposta progettuale dell'ampliamento dell'offerta formativa mira a potenziare l'inclusione sociale (progetto di vita), la premialità e del merito, nonché la valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web- conoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità all'interno del curricolo del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di

imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e ai progetti di carattere extra-curricolare.

NOME SCUOLA

GIGANTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Introdotta con la legge 20 agosto 2019, n.92, l'insegnamento/apprendimento della educazione civica, nella sua dimensione trasversale, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Educazione civica che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato in modalità flessibile e trasversale, in codocenza, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, i diversi docenti individuati dai Consigli di Classe, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno agli stessi Consigli.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La continuità dei percorsi individuali di apprendimento degli alunni si valorizza attraverso le seguenti azioni; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO con gli istituti secondari di I grado: Open Day, accoglienza, predisposizione di moduli formativi

integrati; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA con l'Università, per l'orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO attraverso attività di PCTO ed incontri con associazioni di categoria;; ATTIVITÀ DI RIORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei); PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, esami di idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto sviluppa in modo condiviso e unitario le competenze trasversali riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità all'interno del curricolo del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e ai progetti di carattere extra-curricolare

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento di Educazione Civica, nell'ambito della flessibilità oraria per l'indirizzo tecnico, prevede un'ora settimanale attribuita a discipline concorrenti individuate all'interno del Consiglio di classe e coordinate dal docente di discipline giuridico economiche

NOME SCUOLA

BASILE CARAMIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Introdotta con la legge 20 agosto 2019, n.92, l'insegnamento/apprendimento della educazione civica, nella sua dimensione trasversale, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Educazione civica che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato in modalità flessibile e trasversale, in codocenza, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, i diversi docenti individuati dai Consigli di Classe, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno agli stessi Consigli.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La continuità dei percorsi individuali di apprendimento degli alunni si valorizza attraverso le seguenti azioni; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO con gli istituti secondari di I grado: Open Day, accoglienza, predisposizione di moduli formativi integrati; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA con l'Università, per l'orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari; ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO attraverso attività di PCTO ed incontri

con associazioni di categoria;; ATTIVITÀ DI RIORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei); PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, esami di idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto sviluppa in modo condiviso e unitario le competenze trasversali riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità all'interno del curricolo del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e ai progetti di carattere extra-curricolare.

Utilizzo della quota di autonomia

Dall'a.s. 2017/2018 si dispone, nell'ambito della flessibilità oraria, di aggiungere, nelle classi seconde dell'indirizzo agrario, la compresenza dell'ITP durante una delle due ore di insegnamento di scienze e tecnologie applicate per svolgere esercitazioni agrarie e inoltre si aggiunge un'ora di esercitazioni agrarie svolta solo dall'ITP. Nel primo biennio viene svolto un modulo interdisciplinare integrato che permette agli alunni di svolgere attività pratiche nell'azienda agraria. Le discipline coinvolte sono Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia), Scienze Integrate (Fisica), Scienze Integrate (Chimica), Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Scienze e tecnologie applicate (solo al 2° anno), con l'ausilio degli ITP compresenti con dette discipline. L'insegnamento di Educazione Civica, nell'ambito della flessibilità oraria per l'indirizzo tecnico, prevede un'ora settimanale attribuita a discipline concorrenti individuate all'interno del Consiglio di classe e coordinate dal docente di discipline giuridico economiche

Insegnamenti opzionali

Sesto anno di Opzione "Enotecnico Il corso di specializzazione per Enotecnico si articola in 1056 ore di attività teorica di tipo laboratoriale, di cui 330 di attività pratiche e 400 ore di alternanza Scuola Lavoro, svolte presso aziende specializzate nel settore enologico. L'ENOTECNICO è un professionista che, dalla coltivazione della vite alla raccolta dell'uva, alla sua vinificazione e all'imbottigliamento del prodotto ottenuto, sovrintende e determina quanto serve, sia pure a diversi livelli, per la produzione di vino e di altri prodotti derivanti dalla vite, fino ad arrivare alla loro commercializzazione. La sua professionalità si sviluppa principalmente nella responsabilità e nella gestione di complessi viticoli, enologici e vitivincoli con grandi ricadute anche sulla salubrità e genuinità del vino e pertanto verso i consumatori. La sua attività può esplicarsi in una o più delle cinque fasi produttive che caratterizzano la filiera vitivinicola: Produzione dell'uva Trasformazione dell'uva, produzione del vino Controllo di qualità delle produzioni enologiche Marketing e Commercializzazione dei prodotti enologici Analisi chimica e microbiologica del mosto e del vino In particolare, le conoscenze e competenze acquisite durante il corso di specializzazione consentiranno al futuro Enotecnico di: Organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili; Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; Interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio; Applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare; Utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto; Monitorare e

gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative; Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione; Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali. Le competenze acquisite sono sfruttabili nelle seguenti attività ed impieghi: conduzione e gestione di vigneti, ma anche arboreti; conduzione e gestione di cantine, ma anche industrie agroalimentari in genere; rappresentanza di prodotti enologici, ma anche agroalimentari in genere, gestione e conduzione di laboratori di analisi enologica, ma anche agraria ed alimentare; nella partecipazione a concorsi nell'ambito delle istituzioni dedite al controllo alimentare (es. ICQRF, NAS, Camera di Commercio). La specializzazione di Enotecnico da titolo per accedere agli Esami di Stato per Perito Agrario evitando il tirocinio professionale presso lo studio di un tecnico abilitato. Inoltre, il protocollo siglato tra l'Associazione Enologi ed Enotecnici italiani e l'Ateneo abruzzese dà la possibilità di ottenere fino a un massimo di 12 CFU a coloro che, iscritti ad Asso-enologi, hanno conseguito il diploma di specializzazione di Enotecnico e si sono iscritti al primo anno del Corso di Viticoltura ed Enologia a partire dall'anno accademico 2020-2021.

NOME SCUOLA

BASILE CARAMIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Introdotta con la legge 20 agosto 2019, n.92, l'insegnamento/apprendimento della educazione civica, nella sua dimensione trasversale, implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso di Educazione civica che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato in modalità flessibile e trasversale, in codocenza, destinando a tale insegnamento, per un totale di 33 ore annue, i diversi docenti individuati dai Consigli di Classe, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno agli stessi Consigli.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Riconoscimento dei crediti Le competenze già possedute dagli studenti vengono prese in considerazione come crediti per l'accesso differenziato al percorso scolastico.

Vengono valutati: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti d'istruzione e/o d'istruzione e formazione professionali statali, regionali o legalmente riconosciuti; esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto sviluppa in modo condiviso e unitario le competenze trasversali riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le "competenze di cittadinanza" richieste dalla normativa italiana, in coerenza con le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalle più recenti indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 23 maggio 2018) costituiscono una priorità all'interno del curriculum del nostro Istituto. **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** Imparare ad imparare - Comunicare - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi - Progettare - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare **COMPETENZE CHIAVE (EUROPEE) PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza Tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento di tali competenze, non solo attraverso l'insegnamento di contenuti specifici, ma soprattutto operando scelte metodologiche attive e collaborative. Giocano un ruolo altrettanto importante i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, di Educazione Civica, ma anche la partecipazione alla vita dell'istituto e

ai progetti di carattere extra-curricolare.

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento di Educazione Civica, nell'ambito della flessibilità oraria per l'indirizzo tecnico, prevede un'ora settimanale attribuita a discipline concorrenti individuate all'interno del Consiglio di classe e coordinate dal docente di discipline giuridico economiche

Approfondimento

Al termine del percorso quinquennale di studi, è possibile accedere a una formazione tecnica di livello superiore nel settore della produzione agroalimentare, di durata biennale, presso la sede di Locorotondo

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) NELL'AREA TECNOLOGICA "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA ALIMENTARE – SETTORE PRODUZIONE AGROALIMENTARE".

Il nostro istituto è scuola di riferimento nel territorio regionale dell'ITS nell'Area Tecnologica "Nuove Tecnologie per il made in Italy – sistema alimentare – Settore Produzione agroalimentare". La Regione Puglia, con Determinazione della Giunta Regionale n. 1819 del 4 agosto 2010 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/08/2010, ha autorizzato la costituzione della Fondazione ITS nell'Area Tecnologica "Nuove Tecnologie per il made in Italy – sistema alimentare – Settore Produzione agroalimentare", avente l'IISS "Caramia – Gigante" come istituzione capofila. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione ed è regolata dalle norme del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea, con i seguenti obiettivi: □ assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato nel settore di riferimento; □ sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e

scientifica; □ sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; 57 □ diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; □ stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Oltre all'IISS "Caramia - Gigante", fanno parte della Fondazione ITS, tra gli altri, l'Università degli Studi di Bari (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali), tutti gli istituti scolastici ad indirizzo agrario di Puglia e Basilicata, altri istituti tecnici e professionali, gli Ordini e i Collegi professionali del settore agro-alimentare, le organizzazioni professionali agricole, le associazioni, i consorzi, le imprese, le banche, il comune di Locorotondo, la provincia di Bari e altri comuni. I percorsi ITS si collocano nel V livello EQF. Diploma di Tecnico Superiore. I corsi ITS hanno durata biennale di 2000 ore (1200 in aula + 800 di stage).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **P.C.T.O. (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Descrizione:

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro si configura come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo una equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro. Il principio che ne deriva è che in tutti i percorsi formativi alcune competenze possono essere acquisite a pieno titolo non solo da un lavoratore che torna in formazione, ma anche da uno studente che, in quanto tale, fa un'esperienza di lavoro.

Questo è da tempo riconosciuto anche nella normativa italiana. Con la Legge 28/03/2003, n. 53 - art. 4 viene introdotta la possibilità di effettuare l'intera formazione, attraverso periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o

con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro è stata poi disciplinata dal D.Lgs. n. 77/2005, che la definisce 'una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei licei sia nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ' (art. 1, comma 1°, D.Lgs. n. 77/2005).

La Regione Puglia ha elaborato ed avviato gli accordi-quadro per l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro il 09/07/2003, emanando la conseguente normativa di regolamentazione.

L'I.I.S.S. "B. Caramia - F. Gigante" ha fin da allora aderito alle proposte offerte dalla Regione, avviando i percorsi di alternanza scuola-lavoro sin dal 2003. I percorsi duravano tre anni ed iniziavano dal 2° anno, o dal 3° anno nel caso del corso sessennale di specializzazione in viticoltura ed enologia. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro ha portato alla produzione del "vino della scuola" e "dell'olio della scuola" puntando l'attenzione su tutti gli aspetti tecnologici ed analitici che consentono di migliorare e standardizzare la qualità del processo e della produzione vinicola ed olearia.

Con la Legge 107/2015 l'Alternanza scuola lavoro è diventata attività curricolare e obbligatoria, a partire dalle classi terze, e prevede un numero minimo di 200 ore da ripartire nel triennio. La nostra scuola, già impegnata da anni nelle attività di Alternanza, mira al suo potenziamento in quanto è uno strumento che offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi. Rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimenti che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica, che arricchisca la formazione dell'alunno con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro. Favorisce l'orientamento degli studenti al fine di sviluppare le vocazioni e gli interessi personali. Ciò prevede un costante collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro per consentire la partecipazione e la collaborazione delle aziende ai processi formativi mediante la coprogettazione del percorso.

La modalità dell'alternanza, pertanto, non significa solo inserire gli allievi per alcuni periodi in aziende e strutture operative nel territorio, ma ha lo scopo di affiancare la scuola nella progettazione dell'attività, contribuendo all'innovazione didattica e

all'orientamento lavorativo dei giovani.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha sottolineato l'importanza dei percorsi di alternanza scuola lavoro nella valutazione e certificazione delle competenze a conclusione del secondo ciclo, essendo essi parte integrante del colloquio degli Esami di Stato.

La legge di bilancio 2019 (legge 145/18) ha apportato modifiche al sistema di ASL a partire dal 1° gennaio 2019. In particolare i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati PCTO "Percorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e per l'**O**rientamento" è stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio: non inferiore a 210 ore nel triennio per gli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Ai sensi della stessa legge 145/2018, sono state emanate le Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, aventi ad oggetto la programmazione flessibile e personalizzata, la partecipazione, le misure di tutela e sicurezza, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo, l'istituzione scolastica, nella sua autonomia, può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Per l'attività di Alternanza scuola lavoro sarà privilegiata la scelta di aziende e di enti esterni, presenti nei territori di provenienza degli studenti e in alcuni casi anche di aziende di altre regioni italiane o altre nazioni europee, che verranno valutati dalla scuola in base alla collaborazione nella progettazione, alla capacità di seguire gli allievi, alla presenza di strutture a norma e di impianti e metodologie di lavoro innovative.

La fase di preparazione potrà comprendere un modulo sulla sicurezza a completamento di quello obbligatorio (4 ore di corso generale base e 8 ore specifiche per il rischio medio e rischio alto, secondo le caratteristiche dell'azienda), un modulo sull'HACCP di 4 ore con conseguimento di attestato valido per 4 anni per gli studenti del percorso Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera sezione Sala e Vendita e Enogastronomia Cucina, un modulo organizzativo (l'individuazione dell'azienda, il progetto formativo, la convenzione di stage, le funzioni del tutor scolastico e aziendale), un modulo relazionale (indicazioni sulla stesura di una relazione sull'attività svolta), un modulo gestionale-economico-giuridico (le rilevazioni fiscali, economiche e giuridiche da effettuare in azienda), un modulo tecnico professionale (aspetti tecnici da rilevare in azienda in relazione agli aspetti produttivi), un modulo comportamentale (norme comportamentali durante lo stage, la capacità di ascolto, l'interesse, l'abbigliamento, la

cura dell'aspetto fisico).

In fase di attuazione l'attività in azienda/ente viene continuamente monitorata attraverso un contatto diretto tra il tutor aziendale e il tutor scolastico per risolvere eventuali criticità, viene monitorato l'andamento dei singoli studenti attraverso la registrazione delle attività svolte e delle ore su un diario di bordo online compilato giornalmente da ogni studente per tutto il periodo di permanenza in azienda, vengono effettuati sopralluoghi direttamente in azienda da parte dei tutor scolastici per accertarsi del corretto andamento dell'esperienza in coerenza con quanto concordato e riportato nel patto formativo.

In fase di rendicontazione finale i singoli studenti relazionano sull'attività svolta attraverso la presentazione orale di PowerPoint che illustrano l'esperienza svolta sotto l'aspetto tecnico-professionale e di orientamento a lavoro. Il percorso è oggetto di valutazione finale da parte del consiglio di classe che ne tiene conto, ove dovuto, con un incremento dei voti attribuiti prioritariamente nelle discipline tecniche e pratiche.

Rientrano fra le attività di PCTO anche alcuni PON in ambito locale, interregionale e transnazionali che coinvolgono gruppi di studenti e docenti, alcuni dei quali già realizzati anche in anni precedenti altri in corso di realizzazione, altri ancora da realizzare.

L'istituzione scolastica vanta inoltre collaborazioni con enti esterni come l'Anpal Servizi S.p.A. che è una società in totale controllo pubblico che opera nel campo delle politiche attive del lavoro anche con l'obiettivo di assistere gli istituti scolastici nell'implementazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione scuola-lavoro.

Altre attività previste possono essere quelle legate alle attività promozionali e divulgative che la scuola organizza sul territorio (partecipazione a fiere e manifestazioni di vario genere).

Con i PCTO possono essere progettate anche attività di collaborazione con il territorio (collaborazione con enti locali o associazioni per attività ambientali, manutenzione di aree verdi).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La fase di restituzione richiede la stesura di un elaborato e la sua presentazione, anche in forma orale, al Consiglio di classe.

Per il quinto anno può essere previsto un project work. Durante questa attività gli studenti dovranno riassumere e valutare l'esperienza vissuta, evidenziando punti di forza e di debolezza della struttura conosciuta, realizzando un progetto concreto.

La valutazione dell'attività di Alternanza scuola lavoro coinvolge la scuola e l'azienda ospite.

Con l'azienda che accetta di ospitare l'allievo si stabilisce (con il tutor) quali saranno le mansioni svolte in stage e quali dovranno essere le competenze in esito al percorso.

Le competenze saranno sia quelle di tipo professionale e sia quelle chiave di cittadinanza.

La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze ed avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta .

E' prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in Alternanza scuola lavoro che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto e andrà a costituire il curriculum dello studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON

PROGETTI PON 2019/2020 (PIANO INTEGRATO 2018—2019) Rimettiamoci al passo 2°edizione MODULI IN PROGETTO Il progetto si articola nei seguenti moduli: - Parole senza frontiere - CreATTIVAMENTE - MatematicaMente - Imparare la matematica con le nuove tecnologie - Studiamo le biotecnologie agrarie con il mondo della ricerca - Scopriamo il mondo delle biotecnologie agrarie - Improve your four language skills with the PET 1 - Improve your four language skills with the PET 2 Inclusione sociale e lotta al disagio 2° edizione MODULI IN PROGETTO Il progetto si articola in quattro moduli, della durata di 30 ore ciascuno, comprendenti contenuti dei percorsi di pensiero computazionale, creatività digitale e cittadinanza digitale. Modulo n1: TITOLO: ARTISTI PER CASO Modulo n.2: ORCHESTRI-AMICI Modulo n.3: Alfabetizzazione digitale Modulo n.4: Educare all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali Modulo n.5: GET- YOUR KET CERTIFICATE 1 Modulo n.6: GET- YOUR KET CERTIFICATE 2 Modulo n.7: Progettazione e realizzazione di spazi da utilizzare in ortoterapia Modulo n.8 : Io cucino BIO-DIVERSO Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione MODULI IN PROGETTO Il progetto si articola nei seguenti moduli: Ambito locale 1. In azienda per una formazione adeguata alle esigenze del mondo del lavoro 2. Un ponte con il mondo del lavoro Ambito interregionale 1. In Basilicata per accrescere il nostro bagaglio tecnico e culturale Mobilità transnazionale 1. Un ponte con l'Europa per acquisire nuove competenze Educazione alla imprenditorialità Titolo: DIVENTIAMO IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI INNOVATIVI MODULI IN PROGETTO Il progetto si articola nei seguenti moduli della durata di 30 ore: - Fare impresa in agricoltura (sede di Locorotondo) - Insediamoci in agricoltura in modo consapevole (sede di Alberobello) 10.3.1A-FSEPON-PU-2019-17 Corso di informatica per ECDL per adulti del territorio MODULI IN PROGETTO - Obiettivo ECDL - Alberobello - Obiettivo ECDL - Locorotondo - Approccio all'informatica FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado Titolo: Tutti uniti contro l'emergenza PON FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo Titolo: Tutti uniti grazie alla scuola smart

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ INTERCULTURA

PROGETTO INTERCULTURA ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE Ci sono alunni, di solito del penultimo anno di corso, che fanno esperienze di studio all'estero, della durata di un anno scolastico o di una parte di esso, con l'Associazione Intercultura (www.intercultura.it) al fine di conoscere altre culture e altre lingue. Il soggiorno all'estero di un allievo è una sfida molto impegnativa perché lo porta ad affrontare direttamente i temi della conoscenza del diverso da noi, dell'apertura verso altre culture e dello scambio. Il consiglio di classe, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, è chiamato ad esprimere indicazioni sui contenuti e sulle competenze che l'allievo deve acquisire durante lo studio all'estero in modo che al rientro a scuola non si crei disparità con i compagni di classe. La mobilità internazionale degli studenti è una delle priorità dell'Unione Europea che, già da tempo, ha approvato la Carta Europea per i programmi di mobilità, che indica le caratteristiche fondamentali per la qualità degli scambi, inerenti la buona preparazione iniziale prima di partire, l'assistenza durante la permanenza all'estero e il reinserimento al termine dell'esperienza. Questo genere di esperienze contribuisce significativamente a sviluppare competenze di alto profilo che portano a rifiutare la violenza, riconoscere la comune appartenenza alla specie umana, accettare il confronto e adattarsi ai cambiamenti. L'ISS Caramia-Gigante è inserito nella Rete "Promossi Puglia" per la internazionalizzazione e gli scambi interculturali, di cui è scuola capofila il Liceo Banzi-

Bazoli di Lecce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i propri e gli altrui comportamenti e modificare il proprio modo di pensare, favorendo una migliore integrazione sociale e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Enologico

Informatica

Lingue

Multimediale

Cucina

Sala Bar

Cantina didattico

Oleificio didattico

❖ Aule:

Magna

Teatro

Approfondimento

PROTOCOLLO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO
 PREMESSA Partire per un periodo di studio all'estero è una forte esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Si tratta di un'esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente che deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo, al quale deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali. Trovandosi in un contesto del tutto nuovo, lo studente deve

imparare a comunicare con gli altri usando i loro modi di esprimersi, aumentare l'adattabilità a situazioni sociali diverse, capire la natura delle differenze culturali. Dal punto di vista didattico deve acquisire il sapere delle discipline di studio mostrando capacità adattative alle nuove relazioni, lingua, metodologie. Si tratta, pertanto, di un'esperienza che favorisce enormemente lo sviluppo di competenze, ed è in quest'ottica che il percorso all'estero va valutato e valorizzato, aiutando lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e ad integrarle come competenze utili per la vita, anziché sottovalutarle. Le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e il pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con tutte le competenze di cittadinanza. Essendo sempre più alto il numero dei nostri studenti che decide di trascorrere un periodo di studio all'estero, si rileva la necessità di stabilire regole trasversali comuni a tutti gli studenti del nostro Istituto. E' importante riconoscere una validità formativa a tutto campo a tale esperienza, nel confronto fra realtà diverse, come momento di crescita e maturazione che non solo arricchisce lo studente, ma che può avere una ricaduta positiva su tutta la classe se opportunamente guidata ed aiutata dai docenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO Si fa riferimento alla normativa ministeriale vigente: □ Decreto Legislativo n.297 del 1994 (Testo Unico), art.192, comma 3 che prevede: - l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero all'anno successivo - la valutazione da parte del Consiglio di Classe che decide l'ammissione diretta oppure subordinata a esperimenti e prove su materie non studiate all'estero. □ D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento dell'Autonomia scolastica), art. 14 che stabilisce: I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

INDIRIZZI : ARTICOLAZIONI : - "che le istituzioni scolastiche provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e

debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali. (...)" . □ Nota MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 (Titoli di studio conseguiti all'estero), Titolo V che richiama la C.M. 181/97 e precisa quanto segue: - " ...considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa" □ Nota MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013 (Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale) che invita le scuole a: - " Dare a studenti e famiglie una corretta informazione sulle opportunità disponibili di studio all'estero (...) e borse di studio messe a disposizioni da Enti vari" - " Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe ... deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. " - " Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza." PREREQUISITI Tenendo presente la normativa sopra citata, l'I.I.S.S. Basile Caramia Gigante riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai Consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della sua internazionalizzazione. A tal fine si stabilisce che: 1. Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, preferibilmente, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico, o porzione di esso, presso una scuola estera 2. Gli studenti che intendano trascorrere un periodo di studio all'estero dovranno iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura "assente perché frequentante una scuola estera" FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONE Commissione Interculturalità, presente nell'Istituto e formata dal referente Intercultura (prof. Francesco Palmisano) e da due docenti di cui uno di lingua straniera, con il compito di: I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015 SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SETTORE

PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA
INDIRIZZI : ARTICOLAZIONI : □ Promuovere e coordinare le attività e le esperienze di confronto interculturale realizzate, dal soggiornostudio individuale all'estero agli scambi di classe con paesi europei, dall'accoglienza a scuola e/o in famiglia alla partnership progettuale con scuole estere, ecc. □ Valorizzare all'interno dell'Istituto dell'esperienza dei partecipanti ai programmi di scambio e i materiali da loro prodotti □ Garantire una corretta e plurale informazione a famiglie e alunni in merito alla mobilità internazionale e alle diverse proposte di studio all'estero provenienti dalle agenzie preposte alla mobilità studentesca □ Raccordare le diverse attività inerenti la mobilità internazionale □ Supportare e coordinare i Consigli di classe al fine di assumere una linea di comportamento unitaria □ Realizzare un database delle esperienze realizzate all'interno dell'Istituto Studente, che si impegna a: □ Comunicare al tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del Paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera □ Mantenere regolari contatti con il tutor, sia durante la permanenza all'estero che al rientro in Italia, consegnando materiali e la documentazione in suo possesso ed informandolo sull'attività formativa svolta all'estero □ Informarsi, tramite il tutor e la segreteria, sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia; sulle eventuali modalità e i tempi previsti per il recupero □ Attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento □ Relazionare sull'attività formativa svolta all'estero □ Recuperare, durante e dopo il soggiorno all'estero, gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili, in particolare delle discipline non studiate all'estero Consiglio di classe, che ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, sostenendo lo studente nel colmare eventuali lacune, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, nella consapevolezza che tale valutazione riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Nello specifico, il Consiglio di classe: □ Esprime un parere sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione □ Indica i contenuti minimi irrinunciabili/ le conoscenze indispensabili per il reinserimento e le competenze da raggiungere □ Nomina un tutor e stabilisce modalità e periodicità dei contatti con lo studente □ Esamina la documentazione e acquisisce informazioni sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola

estera, per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine □ Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che, nell'ottica di una programmazione e valutazione per competenze, l'attenzione non sarà focalizzata esclusivamente sui contenuti non svolti nella scuola all'estero, quanto sulla valorizzazione delle competenze acquisite, sul pensiero critico e creativo, sulla capacità di autovalutazione e responsabilizzazione □ Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno □ Effettua un colloquio interdisciplinare/ multidisciplinare (prova integrativa) al fine di verificare il recupero delle discipline o dei contenuti non svolti I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015 SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA INDIRIZZI : ARTICOLAZIONI : □ Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, del giudizio espresso a seguito dell'incontro di presentazione dell'esperienza internazionale e dei risultati della eventuale prova integrativa, attribuisce il credito scolastico □ Valorizza l'esperienza di studio dell'alunno ed il materiale prodotto Tutor, il quale viene designato all'interno del Consiglio di classe al fine di facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio. Nello specifico: Prima della partenza □ Segue l'alunno negli aspetti burocratici e didattici □ Prende contatti con la famiglia Durante il soggiorno all'estero □ Si pone come il punto di riferimento facendo da tramite tra lo studente, la famiglia, la nostra scuola e, in caso di necessità, la scuola straniera □ Aggiorna il Dirigente scolastico, il docente coordinatore, i colleghi del Consiglio di classe e i componenti della Commissione interculturalità □ Consegna ai vari docenti del Consiglio di classe gli eventuali materiali inviati dallo studente □ Mantiene i contatti periodici con lo studente e lo aggiorna Al rientro dello studente □ Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di classe per la sua riammissione nel gruppo classe di origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire, ai tempi e alle modalità di recupero, alle date di verifica □ Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazioni dello studente sul

percorso formativo seguito). □ Segue il reinserimento dello studente nella classe PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO Prima della partenza □ Gli studenti interessati a trascorrere, nell'anno successivo, un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di classe □ Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente, anche in relazione a ciò che possa garantire al rientro un positivo reinserimento nella classe. (Allegato 1) □ Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015 SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA INDIRIZZI : ARTICOLAZIONI : □ La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione dell'alunno al programma di studio all'estero e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà, con i relativi contatti □ Il docente-tutor consegna allo studente un documento, denominato concordato con il Consiglio di classe, indicante: Contratto formativo (Allegato 2), - i contenuti minimi per ogni disciplina per affrontare l'anno scolastico successivo e le competenze da acquisire - le modalità e periodicità dei contatti Durante la permanenza all'estero □ Lo studente comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati □ Attraverso la mediazione del tutor, lo studente mantiene il contatto con la scuola di appartenenza □ Il docente tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di classe e/o in segreteria □ Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l'indicazione degli argomenti irrinunciabili da acquisire. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la Segreteria didattica, con firma per ricevuta. Reinserimento nella classe □ Lo studente rientrante presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con la relativa valutazione; □ Nel periodo iniziale del nuovo anno scolastico ha luogo un

incontro di presentazione della esperienza di studio all'estero a cui partecipa il Consiglio di classe ed è aperto a genitori e studenti al fine di favorire la disseminazione dell'esperienza. La presentazione può avvenire nelle modalità scelte dall'alunno, ad esempio attraverso l'uso di documenti, video, supporti multimediali; altrettanto efficaci sono le modalità affidate al racconto creativo o alla scrittura critica ed argomentata dell'esperienza. La presentazione si conclude con l'attribuzione di un valore, espresso in un giudizio complessivo, considerando competenze trasversali, quali, ad esempio: a) efficacia comunicativa; b) competenza nell'uso di mezzi tecnologici innovativi; c) pensiero critico e creativo; d) spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità per il proprio progetto di vita; e) capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori; f) capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali e comportamentali che differenziano le culture. □ Il Consiglio di classe calendarizza l'eventuale prova integrativa orale attestante il recupero del curriculum non svolto all'estero e finalizzata all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. A tal fine i docenti indicano -o, laddove possibile, concordano- con lo studente alcuni argomenti irrinunciabili che devono essere assimilati e valutati e offrono indicazioni operative per la preparazione degli stessi. Se necessario, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero eventualmente attivati dalla scuola. Parallelamente, nell'ottica della peer education, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione dei compagni di classe, □ La suddetta prova dovrà avere luogo entro la fine del trimestre oppure, laddove non possibili, entro il mese di febbraio.. □ In sede di scrutinio vengono attribuiti i voti per ogni disciplina considerando: a) il giudizio relativo all'incontro di presentazione dell'esperienza all'estero b) la valutazione della scuola estera c) i risultati della prova integrativa. Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Angelinda Griseta I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determin. n. 1814 del 10/12/2015 ALLEGATO 1 PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Lo studente, frequentante la classe, sez. dell'ISS Basile Caramia Gigante, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico Considerato che lo studente - (percorso scolastico regolare/non regolare) - (determinazione/o meno a realizzare un'esperienza formativa all'estero) - (capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo) - (abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extra-scolastici) - (maturità ed equilibrio) - (livello di competenza nella lingua straniera) -

(impegno, motivazione) - preparazione complessiva e raggiungimento di competenze e conoscenze minime nelle discipline il Consiglio di classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero. Si individua come eventuale docente-tutor il prof..... Data Il coordinatore di classe I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015 SETTORE TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SETTORE PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

INDIRIZZI : ARTICOLAZIONI : ALLEGATO 2 CONTRATTO FORMATIVO Nome e cognome alunno Classe Destinazione Data inizio e conclusione del soggiorno Nome ed e-mail del tutor Nome e indirizzo della scuola ospitante Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di: - Concordare un iter formativo personalizzato e trasparente, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine - Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione - Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea - Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

PERTANTO Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare periodicamente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, del piano di studi seguito e dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia e ogni altra informazione necessaria al suo reinserimento
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) e programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero facendo anche riferimento al contesto scolastico e di vita, alle attività curriculari ed extracurriculari, ai metodi di studio e di valutazione •

Recuperare durante il soggiorno all'estero e/o al rientro i contenuti ritenuti dai docenti irrinunciabili La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015 SETTORE TECNICO SETTORE PROFESSIONALE INDIRIZZI : AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONI : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE ENOGASTRONOMIA GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

La scuola si impegna a:

- Incaricare un docente-tutor come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma del liceo scientifico e le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero
- Informare lo studente sulle modalità e sui tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero, dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili e delle competenze trasversali acquisite
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe e nella scuola attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame di stato.

Data _____ La scuola _____
Lo studente _____ La famiglia _____ Allegato 3

Linee guide per la presentazione (studente) Linee guida per la presentazione (Studente) Per il Protocollo di valutazione Intercultura è previsto che lo/a studente/ssa che ha partecipato a un progetto annuale all'estero svolga una presentazione orale di 15/20 minuti rispetto alla propria esperienza. Pertanto, prepara una presentazione che tocchi i seguenti temi:

CONTESTO OSPITANTE: illustra brevemente il contesto ospitante. Quali aspetti culturali, valoriali, storici, religiosi, politici etc. hai imparato durante la tua esperienza all'estero? Quali sono le tue impressioni personali su tale contesto?

LINGUA E COMUNICAZIONE (svolgi parte di questo tema nella/e lingua/e del Paese ospitante e predisponi una traduzione): quali sono state le principali difficoltà, se ci sono state, nell'imparare la/e lingua/e del contesto ospitante? Alla fine della tua esperienza, ritieni di essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante? Se sì, su quali tematiche (ad es., questioni quotidiane, argomenti sensibili)?

SCUOLA OSPITANTE2 : presenta la scuola ospitante. Come era organizzata la scuola? Qual era la modalità di insegnamento? Come venivano valutati gli studenti? Che tipo di rapporto c'era fra insegnante e alunno/a? Confronta

tali aspetti con la tua esperienza scolastica italiana. Descrivi una giornata tipo a scuola o una lezione che è stata particolarmente significativa. **RELAZIONI:** illustra che tipo di relazioni hai instaurato con le persone che hai incontrato nella tua esperienza all'estero (ad es., famiglia ospitante, compagni di classe, insegnanti, etc.). Quali difficoltà, se ci sono state, hai incontrato nel relazionarti con le persone? Come le hai superate? I pregiudizi e gli stereotipi (tuoi e delle persone che hai incontrato) che ruolo hanno giocato nel relazionarti? Stai mantenendo alcune relazioni con alcune persone che hai conosciuto nella tua esperienza? Se sì, con chi e come? 2 Questo tema è stato ispirato da Intercultura (2013). Educare al mondo. Un alunno della mia scuola va all'estero: che cosa posso fare?, Colle di Val d'Elsa: Intercultura. 134 Protocollo di valutazione Intercultura **DESCRIZIONE DI TE:** che cosa hai imparato di te stesso/a attraverso questa esperienza? Come ti descriveresti, prima ed dopo, l'esperienza all'estero? Se sei cambiato/a, come spiegheresti questo cambiamento? Qual è il tuo modo di vedere le cose e il mondo oggi? Come vedi il tuo futuro? Sentiti libero/a di organizzare la tua presentazione come vuoi ma ricordati che devi toccare tutti i temi sopra riportati. È consigliato il supporto di una presentazione in PowerPoint, Prezi, etc. **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLA PRESENTAZIONE GUIDATA (INSEGNANTE)-VARIANTE 1** 1 Mentre lo/a studente/ssa svolge la presentazione guidata della propria esperienza all'estero, individui e annoti sulla presente griglia osservativa le eventuali evidenze riguardanti il suo livello delle attitudini, delle conoscenze e delle abilità connesse alla competenza interculturale. **ATTITUDINI** (ad es., curiosità verso persone che percepisce come aventi background culturali diversi; apertura a sperimentare nuove esperienze; rispetto verso le idee, le credenze, i punti di vista di altre persone; interesse verso questioni globali come l'ecologia, i diritti umani).

.....

.....

.....

.....

.....

CONOSCENZE (ad es., autoconsapevolezza culturale; comprensione della complessità della propria identità; consapevolezza che i contesti culturali influenzano il modo di vedere il mondo, i valori, etc. di una persona; conoscenza della/el Paese ospitante; conoscenza degli aspetti storico-culturali, geografici, antropologici e politici del contesto ospitante).

.....

.....

 ABILITÀ (ad es., pensiero critico; abilità di fare comparazioni critiche; abilità di
 adattare i propri comportamenti e stili comunicativi al contesto socio-culturale;
 abilità di relativizzare il proprio punto di vista; abilità di gestione e di risoluzione dei
 conflitti culturali).

1 Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere,
 problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS. 1

La competenza interculturale è "la capacità, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti interculturali, di
 in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali". Definizione tratta da
 Deardorff, D. (2006), Identification and assessment of intercultural competence as a
 student outcome of internationalization, Journal of Studies in International
 Education, 10(3), 241-266, trad. it. M. Baiutti. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

DELLA PRESENTAZIONE GUIDATA (INSEGNANTE) - VARIANTE 2 2 Mentre lo/a
 studente/ssa svolge la presentazione guidata della propria esperienza all'estero,
 individui il livello di sviluppo (su una scala da 1 a 5) di ciascuna delle dimensioni
 riportate. 1 RISPETTO: Il rispetto interculturale consiste nel ritenere che le persone
 e culture diverse dalla propria abbiano un valore e un'importanza in sé (ad es., lo
 studente apprezza e valorizza le diversità culturali). 1 2 3 4 5 2

APERTURA: L'apertura interculturale implica il desiderio di interagire con idee,
 prospettive e persone diverse da sé (ad es., lo studente cerca di interagire con altre
 persone senza avere dei preconcetti). 1 2 3 4 5 3

CURIOSITÀ: La curiosità interculturale è il desiderio di conoscere nuove
 idee, prospettive, contesti e persone (ad es., lo studente è interessato a
 prospettive religiose e/o politiche diverse dalle sue; durante un incontro interculturale fa
 domande quando non capisce qualcosa). 1 2 3 4 5 4 FLESSIBILITÀ: La flessibilità
 interculturale è la capacità di adattare il proprio comportamento
 alle diverse situazioni e persone con cui si relaziona (ad es., lo studente si adatta

facilmente ad abitudini di vita quotidiana – cibo, orari, vestiario, limitazione della libertà personale, ecc. – diverse dalle sue). 1 2 3 4 5 5 **CONOSCENZE CULTURALI SPECIFICHE:** Le conoscenze culturali specifiche sono le conoscenze degli aspetti storici, geografici, linguistici, religiosi, politici, sociali, economici ecc. del Paese ospitante (ades., lo studente conosce alcuni aspetti alla storia del Paese ospitante). 1 2 3 4 5 6 **CONSAPEVOLEZZA SOCIOLINGUISTICA:** La consapevolezza sociolinguistica è la capacità di parlare in modo appropriato ai contesti sociali di ogni cultura e cioè in modo accettabile per le altre persone coinvolte nella comunicazione (ad es., lo studente, durante un incontro interculturale, cerca di adattare le parole che utilizza alla persona - insegnante, compagno di classe, amico, genitori - con cui parla). 1 2 3 4 5 7 **ABILITÀ DI PARLARE LA/ELINGUA/DEL PAESE OSPITANTE:** Parlare la/elingua/edel Paese ospitante significa che lo studente è in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del Paese ospitante. (ades., lo studente è in grado di parlare della propria giornata a scuola con la famiglia ospitante). 1 2 3 4 5 8 **ASCOLTARE PER COMPRENDERE:** L'ascoltare per comprendere è la capacità di focalizzarsi su una persona di un'altra cultura ascoltandola attentamente con l'intenzione di comprenderne le sue motivazioni, esperienze, emozioni ecc. (ad es., lo studente, ascoltando un punto di vista differente dal suo, prova a comprendere l'emozione dell'altro). 1 2 3 4 5 2 Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.

❖ POF

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attivati dai docenti interni in orario extracurricolare, raggruppati per aree: Area Linguistica, Scientifica, Storico-Giuridica, Tecnico-Professionale, Diversamente Abili, Sostegno allo studio in Convitto, Preparazione Esami esterni, Ludico-Sportivo, Sportelli e Corsi di Recupero. Attività • moduli ECDL (patente europea); • moduli di certificazione linguistica English Cambridge; • potenziamento della CLIL; • supporto psicologico con attività di sportello; • azioni di supporto per le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri; • metodologie didattiche innovative rivolte alla riduzione della dispersione scolastica; • azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso il PNSD; • corsi di pronto soccorso, primo intervento e rianimazione; • stage formativi in azienda; • partecipazione a stage linguistici all'estero e a progetti Erasmus (qualora l'emergenza lo consenta); • percorsi per le competenze trasversali e

l'orientamento • realizzazione di corsi di educazione alimentare e di educazione alla salute La valorizzazione delle eccellenze è promossa attraverso: • le olimpiadi di matematica; • le olimpiadi di scienze naturali; • certamina; • la partecipazione ad esami per certificazioni Cambridge, Trinity; • la partecipazione ad attività di e-twinning ed e-learning; • la partecipazione a gare e competizioni tecnico-professionali;

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web- conoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Enologico

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Cucina

Sala Bar

Microbiologia

Cantina didattico

Oleificio didattico

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Campo da Tennis

❖ ICDL

Da oggi gli esami della famiglia ICDL possono essere sostenuti anche in remoto, senza doversi recare presso l'I.I.S.S. "Basile Caramia-Gigante". Il 2020 è stato l'anno delle grandi novità per tutti noi: la nascita di ICDL, la certificazione ICDL Full Standard con validità quinquennale, la certificazione ICDL Prime, i moduli Application Essentials e Robotics Essentials, e molte altre innovazioni. All'improvviso le priorità sono cambiate. È diventato fondamentale permettere ai candidati di sostenere le certificazioni ICDL anche in remoto, pur nel pieno rispetto degli standard di qualità nazionali, definiti da Accredia per le certificazioni accreditate, e internazionali, secondo le indicazioni della ICDL Foundation di Dublino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** In remoto

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Trinity College London Il nostro Istituto, presso la sede di Alberobello, è un centro accreditato dal Trinity College London con il n. 7798. Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent e rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute per la lingua inglese, la musica e il teatro. CAMBRIDGE ENGLISH CERTIFICATE L'I.I.S.S. Caramia-Gigante, nelle due sedi di Locorotondo e Alberobello, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dalla Direzione di Cambridge English Language

Assessment. Il nostro Istituto, dal 2016, è ufficialmente annoverato tra le sedi che preparano gli studenti agli esami di Inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge. Gli esami Cambridge Esol rilasciano una qualifica riconosciuta a livello internazionale attestante il livello di conoscenza della lingua Inglese. L'Ente certificatore Cambridge è tra gli enti firmatari del Protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e la certificazione rilasciata è spendibile in ambito sia universitario che professionale. Negli ultimi anni i nostri studenti hanno avuto la possibilità di prepararsi con le docenti di lingua Inglese e con insegnanti madrelingua agli esami KET e PET, che certificano il livello A2 e B1 secondo il Common European Framework. Anche nel corso di quest'anno scolastico 2016/2017 ci si adopererà affinché gli alunni di entrambe le sedi possano seguire dei corsi pomeridiani finalizzati al consolidamento nonché potenziamento delle loro competenze linguistiche. Per quanto riguarda le certificazioni Cambridge, i nostri ragazzi conseguono di solito questi livelli: - Certificazione KET, livello A2 - Certificazione PET, livello B1. Cambridge English: Key, noto anche come Key English Test (KET), è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua. Cambridge English: Preliminary for Schools, noto anche come Preliminary English Test (PET), dimostra l'abilità di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente. Cambridge English: Preliminary for Schools è una certificazione di livello intermedio.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ ERASMUS

ERASMUS + A.S. 2020/2021 TITOLO PROGETTO DialogUE: Youth in action KA299 (Paesi coinvolti Danimarca, Turchia, Spagna, Italia, Belgio e Grecia) A.G.R.I. R.E.S.T.A.R.T.
Destinatari neo-diplomati

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire, confrontare le diverse culture dei paesi partner; cogliere le differenze e le

somiglianze; contribuire a promuovere il ruolo del patrimonio culturale come componente fondamentale del dialogo interculturale; migliorare il processo di apprendimento; rafforzare la qualità dell'insegnamento; promuovere attività di mobilità e cooperazione europea per gli alunni e i docenti. Migliorare le competenze linguistiche; sviluppare l'interculturalità; stabilire relazioni multiculturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Enologico

Informatica

Lingue

Multimediale

Cucina

Sala Bar

Cantina didattica

Oleificio didattico

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

❖ **SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO**

L'I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" mette a disposizione uno sportello di supporto psicologico per la gestione del disagio, che viene attuato sia a livello del gruppo classe che a livello individuale, su richiesta degli alunni, venendo incontro alle esigenze di ascolto manifestate dagli stessi nel corso degli anni. L'attivazione dello sportello

Obiettivi formativi e competenze attese

□□ Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio

psicologico e di abbandono scolastico □□Accrescimento dell'autostima □□

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PORTE D'EUROPA**

Progetto pluriennale in rete con altre scuole italiane ed europee per lo sviluppo di conoscenza e consapevolezza sui temi del fenomeno migratorio, dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo, anche attraverso confronti diretti e momenti formativi organizzati in luoghi simbolo degli attuali processi migratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo, fondata sul pieno e consapevole rispetto dei diritti umani. Maturare la cittadinanza attiva globale attraverso la collaborazione e la partecipazione; acquisire ed interpretare correttamente l'informazione, individuando collegamenti e relazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule:

Magna
Teatro

❖ **PROGETTO VITA PER LA TERRA**

Il progetto "Vita per la Terra" nasce per promuovere e incentivare la conoscenza e l'impiego delle buone pratiche agricole presso le giovani generazioni custodi del futuro della nostra terra gli studenti dell'IISS "Basile Caramia-Gigante" saranno attivamente coinvolti in attività di osservazione, analisi e valutazione dell'influenza che l'utilizzo dei concimi organici esercita sui suoli e sulle colture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un'inversione di rotta, tale da ripristinare in campo agricolo il giusto bilanciamento tra produttività e sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno (azienda Fertileva srl)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

Microbiologia

Prod. Vegetali

Azienda agraria

❖ **Aule:**

Laboratorio chimica e microbiologia

❖ **COLTURE MELLIFERE**

Accordo di collaborazione culturale e scientifica con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali dell'Università degli studi di Firenze. La collaborazione si svilupperà attraverso attività seminariali e visite guidate alle strutture, sviluppo di attività di ricerca e di sperimentazione, sviluppo di attività di

formazione, presentazione di progetti comuni di formazione. L'attività didattica consiste nella semina di colture mellifere in campo aperto e in vigneti/uliveti nelle due aziende dell'Istituto e nella compilazione di schede di osservazione da parte degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della sostenibilità ambientale e alla tutela della biodiversità del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
 Informatica
 Scienze
 Prod.ni Animal
 Prod. Vegetali
 Azienda agraria

❖ **IL BANCO DELL'ASINO**

E' attiva una convenzione con il Rotary club Putignano, per l'attivazione di un progetto di Pet therapy rivolti a studenti diversamente abili. Il progetto prevede la formazione di due figure specializzate in qualità di referente del progetto e referente dell'intervento, nonché di una terza figura quale coadiutore dell'animale. Le attività si svolgeranno nella sede di Alberobello, presso l'Azienda zootecnica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - promuovere il benessere dell'individuo nel proprio ambiente di vita - rinforzare l'autostima - favorire la socializzazione e la corretta interazione uomo-animale - favorire l'inserimento di tutti gli alunni ed una reale inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
 Competenze attese: sviluppare coerenti comportamenti relazionali, capacità di adattamento, risoluzione di problemi e capacità di iniziativa. .

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Scienze
 - Prod.ni Animali
 - Oleificio didattico
 - Azienda zootecnica - area maneggio

❖ **BAR DIDATTICO**

Il bar didattico è un luogo dove la formazione del settore alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi dell'indirizzo alberghiero e a tutto il personale docente e non docente del polo scolastico (coinvolto come potenziale cliente).

Obiettivi formativi e competenze attese

Istruire l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite". Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi. Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore. Considerato che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità; sviluppando l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo, la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio. Una attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto, trasportato all'interno della scuola. Le entrate economiche saranno impiegate per l'acquisto di materiale didattico relativo ai laboratori, a tal proposito tutto il personale della scuola potrà acquistare delle tessere dal costo di € 10 cadauna che daranno diritto a 18 consumazioni. Sarà presente una carta del bar con tutte le preparazioni disponibili.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
- Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Informatica
 - Lingue
 - Cucina
 - Sala Bar

❖ **HORTA4SCHOOL**

Progetto sull'Agricoltura 4.0

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO HORTA4SCHOOL La finalità del progetto è quella di preparare gli studenti all'utilizzo di strumenti digitali in agricoltura, utilizzare l'innovazione e la tecnologia offerti dall'agricoltura di precisione 4.0. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che si intendono perseguire nell'ambito delle attività previste: - permettere lo sviluppo di nuove competenze e arricchire il curriculum vitae degli studenti; • realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro per ridurre la distanza tra il mondo del lavoro e la scuola, ed è perciò importante come strumento tecnico in grado di arricchire il profilo professionale degli studenti; • favorire il processo di inclusione dei ragazzi in situazioni di disagio; • sviluppare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento autonomo e permanente, che miri all'accrescimento del bagaglio e delle abilità e conoscenze in maniera duratura e stabile nel tempo; • orientare le future scelte degli studenti, formative nonché lavorative, verso ambiti professionali strategici per il territorio e innovativi, attraverso l'autovalutazione delle proprie conoscenze, abilità e vocazioni, richiamate durante le attività e le esercitazioni; • motivare l'impegno e la responsabilità delle decisioni intraprese. • promuovere lo sviluppo sostenibile del mondo agricolo, attraverso l'utilizzo di tecniche, metodologie e strumenti innovativi e più efficienti che permettano l'incremento delle rese, maggiori livelli di sicurezza, miglior tutela della salute, prodotti di qualità superiore, nonché prodotti e servizi più rispettosi dell'ambiente; • promuovere la cultura dell'innovazione, attraverso il trasferimento e la divulgazione, per renderla concretamente praticabile, in contesti reali, laddove necessaria, definendo le nuove frontiere dell'agricoltura 4.0 e le competenze professionali oggi sempre più richieste sul campo; • proporre una modalità di apprendimento attivo, in situazioni realistiche (role-playing), in cui i ragazzi possono misurarsi con le proprie capacità e conoscenze, riscontrare le criticità che presenta un'attività lavorativa reale e concretizzare la vocazione effettiva per

quell'attività (ricerca-azione, learning by doing e problem solving); • investire sul "capitale umano", ripensando i rapporti insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda e docente/discente; • assicurare un continuo dialogo e collaborazione tra la scuola e il mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Enologico
Informatica
Multimediale
Microbiologia
Prod. Vegetali
Azienda agraria

❖ **PROGETTO O.R.A. OPEN ROAD ALLIANCE**

Il concorso proposto mirerà ad analizzare le varie tipologie di mobilità e lavorerà sul benessere sociale, salute, interazioni sociali ed economiche che la stessa mobilità implica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - progettazione di modelli di mobilità sostenibile per il futuro rispondenti alle esigenze del proprio territorio
Competenza: - acquisire strumenti di analisi e di progettazione per cambiare i propri comportamenti, contribuendo alla definizione della mobilità del futuro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno

Informatica
Multimediale
Scienze
Prod.ni Animal
Prod. Vegetali

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: studenti e docenti dei due plessi

Completamento e potenziamento della rete wireless in entrambe i plessi scolastici al fine di:

1. favorire l'utilizzo consapevole delle dotazioni tecnologiche, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi;
2. incrementare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività, valorizzando le opportunità offerte dalla connettività in banda larga, già acquisita nel triennio 2016/19.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Si procederà a monitorare e a migliorare la connettività delle due sedi scolastiche alla rete internet come pure ad assicurare il corretto funzionamento della dotazione hardware per la didattica. Al fine di permettere di svolgere le attività didattiche a distanza, si forniranno in comodato d'uso tablet, computer portatili e kit didattici per fabbisogni formativi specifici per potenziare e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'uso di piattaforme digitali.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione intende mettere tutti i docenti e gli studenti in condizione di usufruire di strumenti per la didattica flessibili e altamente interattivi come le LIM o i videoproiettori interattivi. Superando il modello tradizionale di dotazione unica, l'obiettivo è quello di realizzare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per supportare ogni attività didattica, trasversale, specialistica e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Sul presupposto che le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) delle competenze chiave, e peraltro vi si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, l'azione intende rispondere all'esigenza di produrre una mappatura e una certificazione delle competenze digitali degli alunni al termine del primo biennio e del triennio.

A partire dal documento europeo DIGICOMP 2, che individua 21 competenze (descritte in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti e comprese in 5 aree), la scuola è impegnata nell'elaborazione di un *framework* condiviso, che orienti docenti e organi collegiali preposti alla progettazione didattica a individuare le competenze digitali specifiche richieste per la *Information Literacy*.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Attraverso le azioni del PNSD gli studenti miglioreranno le capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione, di ricercare fonti di informazione su Internet e di utilizzare ambienti di apprendimento online per poter svolgere in maniera attiva, efficace ed efficiente attività didattiche individuali o di gruppo. Grazie a questi

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

interventi gli studenti potenzieranno le proprie conoscenze e competenze disciplinari e svilupperanno alcune soft skills importanti per il loro futuro ingresso nel mondo del lavoro quali la capacità di utilizzare tecnologie informatiche innovative, la disponibilità a condividere il materiale didattico prodotto, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di lavoro autonomo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il fine di favorire il potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori della comunità scolastica, anche nel triennio 2019/22 l'Istituto si avvarrà della figura dell'Animatore Digitale.

Tale figura si occuperà di:

ACCOMPAGNAMENTO

- Stimolare la formazione del personale scolastico alla conoscenza e all'applicazione delle azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale
- Favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica al complesso delle iniziative formative PNSD
- Individuare e realizzare all'interno dell'istituto, in coerenza con il PTOF

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

2019/22 e con il Piano di Miglioramento, azioni metodologiche e soluzioni tecnologiche sostenibili e utili alla valorizzazione delle attività formative scolastiche.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ambito del PNSD saranno svolti interventi di formazione ai docenti sull'uso delle tecnologie informatiche per lo svolgimento della didattica a distanza e per l'apprendimento online. Le attività formative saranno finalizzate all'utilizzo di piattaforme di comunicazione con gli alunni (in particolare applicazioni per le videoconferenze) e di ambienti di apprendimento online per il trasferimento dei contenuti e per la verifica degli apprendimenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ALBEROBELLO - BARH02401L

IPSSOA ALBEROBELLO SERALE - BARH024501

GIGANTE - BATA024018

BASILE CARAMIA - BATA024029

GIGANTE - BATA02451N

BASILE CARAMIA - BATA02452P

BASILE CARAMIA - BAVC02000P

GIGANTE SEZ. STACCATA ITA LOCOROTONDO - BAVC030009

Criteria di valutazione comuni:

- il livello di partenza e le reali possibilità e capacità di ogni alunno;
- la provenienza socio-culturale dell'alunno e aspetti del carattere;
- la costanza di impegno, interesse partecipazione e la volontà manifestati nelle attività didattiche
- gli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati e alle attività organizzate in funzione della crescita autonoma di ciascun alunno.

ALLEGATI: Tabella per la valutazione del profitto.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del voto di condotta □.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nell'ambito dello scrutinio finale, è decisa l'ammissione di ogni singolo alunno alla classe successiva o, eventualmente, la sospensione del giudizio o la non ammissione. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009-10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento sulla valutazione (dpr 122/2009).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

La valutazione viene utilizzata nella prospettiva della individualizzazione dei percorsi di apprendimento, al fine di favorire attività di studio continuo, impegno, partecipazione, interesse, capacità di autovalutazione da parte degli alunni. Essa consente di mantenere i

processi di apprendimento sempre sotto controllo, attraverso verifiche frequenti, e di adeguare le situazioni di apprendimento alle effettive capacità ed esigenze degli alunni. L'attività di valutazione rappresenta un aspetto fondamentale dell'attività didattica e, pertanto, la nostra scuola ha stabilito alcuni criteri fondamentali ai quali i docenti debbono attenersi; questi

sono:

- il livello di partenza e le reali possibilità e capacità di ogni alunno;
- la provenienza socio-culturale dell'alunno e aspetti del carattere;
- la costanza di impegno, interesse partecipazione e la volontà manifestati nelle attività didattiche
- gli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati e alle attività organizzate in funzione della crescita autonoma di ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allega la rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica

ALLEGATI: 31.08.2020-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

"... È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istruzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle 58 istruzioni universitarie. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (art.12, Legge Quadro n° 104 del 1992). In ottemperanza delle disposizioni contenute nella Legge Quadro n.104/92, la comunità scolastica, nel suo insieme, nell'ottica di una cultura

dell'“inclusione”, persegue l'obiettivo di promuovere l'integrazione scolastica oltre che sociale degli alunni diversamente abili. Il raggiungimento di tale obiettivo, che passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia, l'equipe multidisciplinare e il territorio, è volto a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo degli alunni diversamente abili. Gli alunni disabili hanno bisogni educativi speciali che devono trovare risposta in una scuola che renda significativa ogni loro singola esperienza. Pertanto, l'istituzione scolastica, nel ribadire come proprio fondamento, la centralità di ogni alunno, riconoscendone l'unicità della persona e la specificità, promuove la socializzazione, l'autonomia ed il miglioramento della sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, attraverso la definizione di percorsi di sviluppo, che vanno oltre la scuola, per diventare un progetto di vita, che si proietta in archi temporali più ampi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI descrive il progetto didattico ed educativo per ogni singolo studente, elaborato con il contributo di tutti i docenti e gli operatori coinvolti (docenti curricolari, docenti di sostegni, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione, equipe medico multidisciplinare, operatori e associazioni del territorio). La definizione dello stesso avviene attraverso l'osservazione pedagogica e la documentazione raccolta sullo studente e sul contesto scolastico e territoriale. Tale documento viene redatto nei primi mesi di ogni anno scolastico a cura del docente referente e diventa il documento base negli incontri di verifica e ri-progettazione tra gli operatori della scuola, la famiglia ed i servizi sanitari e/o sociali. Il Pei è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La

famiglia, attraverso il Pei, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. L'elaborazione sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, crea un circuito comunicativo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente diversamente abile, i suoi compagni di classe, i docenti curricolari e di sostegno, gli educatori e la Comunità scolastica tutta. La sottoscrizione del Pei da parte dei docenti comporta che essi, ciascuno per la propria parte, si impegnino a realizzare il percorso previsto per lo studente. La sottoscrizione da parte del Dirigente scolastico ratifica quanto rappresentato nel documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: il Consiglio di classe composto da docenti curricolari e docenti di sostegno; gli assistenti educatori, i facilitatori della comunicazione, l'equipe medico multidisciplinare, la famiglia, gli operatori e associazioni del territorio.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. In base ai Decreti Ministeriali e coerentemente con la Legge 107, il ruolo della famiglia, in particolare, risulterà sempre più attivo in seno alla condivisione dei percorsi didattici ed educativi per l'inclusione. La famiglia osserva e dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto e con i professionisti esterni, contribuendo alla stesura del PEI o del PDP ed approvandolo (ove richiesto); partecipa alle attività del consiglio di classe, agli incontri tecnici e al GLH. La comunità attraverso il lavoro di educatori, formatori, professionisti, volontari, contribuisce alle attività educative, ricreative e di socializzazione dell'alunno (si pensi a centri culturali, parrocchie, centri sportivi, Associazioni, realtà educative e luoghi di socializzazione frequentati dagli alunni nel loro tempo libero).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie di orientamento formativo e lavorativo sono tese alla valorizzazione delle reali capacità degli alunni e finalizzata all'acquisizione di competenze sul campo, è seguita e monitorata dai docenti di sostegno che fungono da tutor nella esperienza favorendo una maggior consapevolezza del possibile inserimento lavorativo dell'alunno. Nella fattispecie, si intende dare maggior attenzione alla interfaccia con realtà territoriali capaci e predisposti ad accogliere i ragazzi diversamente abili per le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.

Approfondimento

L'IISS "Basile Caramia - Gigante", in linea con il D. Lgs. 66/2017, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente. Annualmente è adottato il Piano per l'inclusione e tutto il personale, nell'ambito delle rispettive competenze, è impegnato a intervenire concretamente, nelle prassi quotidiane, affinché ogni studente si senta inserito in una scuola "per tutti e per ciascuno". Ovviamente, particolare cura - anche d'intesa con famiglie, équipe multidisciplinare, esperti esterni - è rivolta a favorire il successo formativo di tutti gli studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione e per i quali può essere

predisposta una programmazione personalizzata o individualizzata dei percorsi educativi, rispettando le peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e dei BES.

Analisi iniziale delle varie tipologie di BES presenti nelle Sedi e individuazione degli interventi inclusivi necessari con incontri collegiali periodici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Si prevede la possibilità di lavorare per gruppi classe/interclasse o, in base ad esigenze specifiche in gruppi omogenei/eterogenei, anche in collaborazione con i docenti di sostegno e altro personale in servizio e di svolgere attività pratiche e/o di laboratorio nei Convitti e nelle Aziende annesse all'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Si prevede di collaborare con Associazioni ed Enti presenti sul territorio, Consulitori, personale ASL, Servizio Socio-Assistenziale dell'Ambito territoriale, Piani di Zona, Cooperative socio-educative, ecc. in base alle diverse necessità riscontrate.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Si ritiene necessario informare e coinvolgere sempre di più le famiglie degli alunni, attraverso incontri periodici su tematiche suggerite dalle esigenze emergenti e di organizzare momenti di formazione con figure specialistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Si ritiene opportuna la revisione dei curricula alla luce delle esigenze emergenti, in termini di presenza nelle classi di alunni rientranti nei BES e un adattamento degli stessi, nella pratica quotidiana, finalizzata alla realizzazione concreta dei percorsi di inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti. Si ritiene necessaria la valorizzazione di: □ **RISORSE UMANE:** Attraverso il pieno coinvolgimento dei docenti di ogni disciplina e di tutte le figure educative operanti a vario titolo nella scuola; pratiche di collaborazione, condivisione, formazione e aggiornamento, equa distribuzione dei compiti, comunicazione chiara ed efficace, corresponsabilità educativa e formativa; momenti di confronto e verifica. □ **RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI:** Attraverso la disponibilità di spazi e strumenti esistenti nell'Istituto ma anche di idonei locali attrezzati per lo svolgimento di particolari attività, utili alla concreta realizzazione del P.I.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Si ritiene indispensabile prevedere l'acquisizione di strumenti informatici, multimediali, software didattico-educativi, libri sonori, attrezzature adatte



alle esigenze degli alunni, predisposizione di laboratori per le disabilità presenti e per i BES.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE LOCOROTONDO: Prof. NICOLA CALELLA SECONDO COLLABORATORE ALBEROBELLO: Prof.ssa EMMA LUIGIA LONGO Al vicario il dirigente ha affidato compiti di coordinamento generale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COORDINATORE AGRARIO LOCOROTONDO: Prof. MAURIZIO PALMISANO COORDINATORE AGRARIO ALBEROBELLO: Prof. GIUSEPPE D'ONGHIA COORDINATORE ALBERGHIERO: Prof.ssa CINZIA RUGGIERI	3
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 1 - Prof. MARIO PAPPAGALLO - Prof.ssa NUNZIA MARIA SALAMIDA FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 2 - Prof.ssa SOPHIE GUARNIERI - Prof.ssa MARIA LUISA BAGNARDI FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 3 - Prof.ssa LUCIA MARTINI - Prof.ssa MARILISA CIOFFI FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 4 - Prof. ORAZIO LONGO - Prof. MASSIMO BARNABA FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 5 - Prof. DOMENICO PALAZZO - Prof.ssa BEATRICE DE FLORIO	10



Capodipartimento	UMANISTICO: Prof. TOMMASO ADRIANO GALIANI TECNICO-SCIENTIFICO: Prof.ssa ROSA ARMAGNO PROFESSIONALE ALBERGHIERO: Prof.ssa GRAZIA SANTORO SOSTEGNO: Prof.ssa MARIA SOFIA SABATO	4
Responsabile di laboratorio	LABORATORI SEDE DI LOCOROTONDO LABORATORIO INFORMATICA: Prof.ssa PALAZZO DOMENICO LABORATORIO SCIENZE NATURALI - BIOLOGIA: Prof.ssa ROSA ARMAGNO LABORATORIO MICROBIOLOGIA: Prof. EDOARDO LUCIO CONVERSANO LABORATORIO CHIMICA: Prof. DOMENICO PALAZZO LABORATORIO MUSICALE: Prof. FRANCESCO PALMISANO PALESTRA: Prof. DONATO COLUCCI LABORATORI SEDE DI ALBEROBELLO LABORATORIO LINGUISTICO: Prof.ssa FELICIA ELIA LABORATORIO INFORMATICA: Prof. FILIPPO GUIDA LABORATORIO PRODUZIONE ANIMALE: Prof. GIOVANNI ZACCARIA LABORATORIO SCIENZE NATURALI - BIOLOGIA MICROBIOLOGIA: Prof.ssa NUNZIA MARIA SALAMIDA LABORATORIO CHIMICA: Prof.ssa ANNA MARIA GIRARDI LABORATORIO CUCINA: Prof. LEONARDO MERCURIO LABORATORIO ACCOGLIENZA: Prof.ssa GRAZIA SANTORO LABORATORIO SALA E VENDITA: Prof. GIANVITO PALMISANO PALESTRA: Prof.ssa MARIA GRAZIA GIANCASPRO	15
Animatore digitale	Prof. Domenico Palazzo a)Stimolare la formazione del personale scolastico alla conoscenza e all'applicazione delle azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale – PNSD; b)Favorire la partecipazione	1



	dell'intera comunità scolastica al complesso delle iniziative formative PNSD; c) Individuare e realizzare, in coerenza con il PTOF e con il Piano di Miglioramento, azioni metodologiche e soluzioni tecnologiche sostenibili e utili alla valorizzazione delle attività formative scolastiche; d) Coordinamento delle azioni di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo e del bullismo.	
Team digitale	PROF. PALAZZO DOMENICO PROF.SSA DE FLORIO BEATRICE PROF.SSA ROSSANO MARILENA PROF. PAPPAGALLO MARIO	4
Rete Intercultura	Il prof. PALMISANO FRANCESCO è il referente per Intercultura e mobilità studentesca internazionale.	1
Invalsi	PROF. ZARA IGNAZIO	1
Coordinatore sostegno	COORDINATORE SOSTEGNO LOCOROTONDO: Prof.ssa CATERINA MARINGELLI COORDINATORE SOSTEGNO ALBEROBELLO: Prof.ssa SERENA SALAMIDA	2
Coordinatore convitto	COORDINATORE CONVITTO LOCOROTONDO: Prof. COSMO MANCINI COORDINATORE CONVITTO ALBEROBELLO: Prof.ssa FRANCESCA DI TURI	2
Referente cantina didattica	REFERENTE CANTINA DIDATTICA: Prof. ZARA IGNAZIO	1
Referente invalsi	REFERENTE INVALSI: Prof. ZARA IGNAZIO	1
Referenti P.C.T.O. (ex A.S.L. Alternanza Scuola Lavoro)	Prof. ERMANNO PEPE Prof.ssa ANNA NEGLIA Prof. LEONARDO MERCURIO	3



Referente BES/DSA	Prof.ssa ADRIANA DARCONZO Prof. DOMENICO TRISOLINI	2
Referente Cyberbullismo	Prof. ANGELANTONIO SALAMINA Prof.ssa PALMA GRASSI	2
Referente Educazione alla Salute	Prof. FRANCESCO PALMISANO Prof.ssa MARIAGRAZIA GIANCASPRO	2
Referente RETE A-Puglia + RENISA	Prof. IGNAZIO ZARA Prof.ssa ANNA NEGLIA	2
Rete scuole enologiche	Prof. IGNAZIO ZARA	1
Gruppo lavoro rete formazione ambito 7	Prof.ssa SOPHIE GUARNIERI Prof.ssa MARIA LUISA BAGNARDI Prof.ssa MARILENA ROSSANO	3
Rete Marco Polo	Prof. MAURIZIO PALMISANO	1
Rete Nazionale Formazione danni avversità atmosferiche	Prof. MAURIZIO PALMISANO	1
Rete 2° C.P.I.A. Altamura	Prof. MAURIZIO PALMISANO	1
Certificazione linguistica	Prof.ssa SOPHIE GUARNIERI Prof.ssa FELICIA ELIA	2
Commissione elettorale	Prof. EMILIANO GIACOMO BUSCICCHIO Prof.ssa FRANCESCA CHIMIANTI	2
Orientamento	Prof. IGNAZIO ZARA (SEDE DI LOCOROTONDO) Prof.ssa EMMA LONGO (SEDE DI ALBEROBELLO)	2
Gruppo PON	Prof.ssa SOPHIE GUARNIERI Prof. IGNAZIO ZARA Prof. ERMANNINO PEPE Prof.ssa BEATRICE DE FLORIO Prof. DONATO COLUCCI Prof.ssa FELICIA ELIA Prof. FILIPPO GUIDA	7



Gruppo Erasmus	Prof.ssa GRAZIA SANTORO Prof.ssa LUCIA MARTINI Prof.ssa LAROCCA ANTONELLA Prof.ssa RENNA STEFANIA Prof. FRANCESCO PALMISANO Prof.ssa PATERA ILARIA Prof. DOMENICO PALAZZO Prof. IGNAZIO ZARA	7
Gruppo PTOF	Prof. PAPPAGALLO MARIO Prof.ssa SALAMIDA NUNZIA Prof. CALELLA NICOLA Prof. PALMISANO MAURIZIO Prof.ssa LONGO EMMA Prof. D'ONGHIA GIUSEPPE Prof.ssa RUGGIERO CINZIA Prof. BUTTARO DONATO (serale) Prof.ssa GUARNIERI SOPHIE Prof.ssa BAGNARDI MARIA LUISA Prof. LONGO ORAZIO Prof. BARNABA MASSIMO Prof.ssa MARTINI LUCIA Prof.ssa CIOFFI MARILISA Prof. PALAZZO DOMENICO Prof.ssa DE FLORIO BEATRICE Prof.ssa MARINGELLI CATERINA Prof.ssa SABATO MARIA SOFIA Prof.ssa SALAMIDA SERENA Prof. MERCURIO LEONARDO Prof. MANCINI COSIMO Prof.ssa DI TURI FRANCESCA D.S.G.A.	22
Coordinatori di classe sede di Locorotondo - Agrario	1A - Prof.ssa GERONIMO ROBERTA 1B - Prof.ssa RECCHIA SARAH FILOMENA 1C - Prof.ssa RAIMO ERMINIA 1D - Prof. PALMISANO FRANCESCO 2A - Prof.ssa GERONIMO ROBERTA 2B - Prof.ssa MAZZONE ANNA MARIA 2C - Prof.ssa PATERA ILARIA 2D - Prof.ssa RUGGIERO MADDALENA 3A - Prof. STEA SALVATORE 3B - Prof.ssa PUTIGNANO LIVIA 3C - Prof. CHIALA' FRANCESCO 3D - Prof.ssa GILIBERTI NICLA 3E - Prof. GRASSANO NICOLA 4A - Prof.ssa COLAMARIA MARIANGELA 4B - Prof.ssa GENTILE ANTONIA 4C - Prof. MASCIOPINTO ANTONIO 4D - Prof.ssa	27



	MEZZAPESA LAURA BERTA 4E - Prof.ssa LATANZA ANNAMARIA 5A - Prof.ssa MINISCHETTI GABRIELLA 5B - Prof. DORMIO PASQUALE 5C - Prof. IGNAZIO ZARA 5D - Prof.ssa DARCONZO ADRIANA 5E - Prof.ssa RENNA STEFANIA 6C - Prof. IGNAZIO ZARA 3 Serale Prof.ssa PALMISANO PALMA 4 Serale Prof. BUTTARO DONATO 5 Serale Prof. D'APRILE FRANCESCO	
Coordinatori di classe sede di Alberobello - Agrario	1A - Prof.ssa SALAMIDA NUNZIA 1B - Prof.ssa LECCESE DANIELA 2A - Prof. RIZZI NICOLA 2B - Prof.ssa ANGELILLO ANTONELLA 3A - Prof. MASI FRANCESCO 3B - Prof.ssa MARZELLA SILVIA 4A - Prof.ssa BAGNARDI MARIA CATERINA 4B - Prof.ssa LONGO MARGHERITA 4C - Prof.ssa GIRARDI ANNA MARIA 5A - Prof.ssa NEGLIA ANNA 5B - Prof. GIUSEPPE D'ONGHIA	11
Coordinatori di classe sede di Alberobello - Alberghiero	1AA - Prof. ROTOLO PIERLUIGI 1BA - Prof.ssa SALVIOLA DONATELLA 2AA - Prof. PALMISANO GIANVITO 2BA - Prof. VINCI MICHELE 3AA - Prof. DE PALMA PAOLO 4AA - Prof.ssa BAGNARDI MARIA LUISA 4BA - Prof.ssa GENTILE CATERINA 5AA - Prof.ssa VITTORIA BRANA' 5BA - Prof.ssa VITTORIA BRANA' 3 Serale - Prof.ssa SALVIOLA DONATELLA	10
Referente Educazione Civica	PROF. BUSCICCHIO EMILIANO (SEDE LOCOROTONDO) PROF.SSA GERONIMO ROBERTA (SEDE LOCOROTONDO) PROF. DE PALMA PAOLO (SEDE ALBEROBELLO)	3
Referenti COVID	PROF. PALMISANO FRANCESCO (SEDE DI LOCOROTONDO) PROF. LOZITO NICOLA (SEDE DI LOCOROTONDO) PROF.SSA	4



	GIANCASPRO MARIA GRAZIA (SEDE DI ALBEROBELLO) PROF. ROTOLO PIERLUIGI (SEDE DI ALBEROBELLO)	
Gruppo Autovalutazione	PROF.SSA ROSSANO MARILENA PROF.SSA NEGLIA ANNA PROF. ZARA IGNAZIO PROF.SSA SALAMIDA NUNZIA PROF. MERCURIO LEONARDO UN GENITORE UNO STUDENTE UN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8
Referente Frantoio	PROF.SSA NEGLIA ANNA	1
Orientamento	PROF. ZARA IGNAZIO PROF.SSA LONGO EMMA	2
Commissione orario	Prof. CALELLA NICOLA Prof.ssa ROSSANO MARILENA	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	L'unica cattedra di potenziamento in organico di diritto della classe di concorso A027 è attualmente suddivisa su 5 docenti che si occupano di attività di sostituzione dei colleghi assenti, di sportelli didattici e di recupero e di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	5



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Le 4 cattedre di potenziamento in organico di diritto della classe di concorso A046 sono attualmente suddivise su 7 docenti che si occupano di attività di sostituzione dei colleghi assenti, di sportelli didattici e di recupero e di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Dall'a.s. 2020/20221 i docenti sono anche impegnati in attività di coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>L'unica cattedra di potenziamento in organico di diritto della classe di concorso A050 è attualmente suddivisa su 2 docenti che si occupano di attività di sostituzione dei colleghi assenti, di sportelli didattici e di recupero e di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	<p>L'unica cattedra di potenziamento in organico di diritto della classe di concorso A051 è attualmente suddivisa su 4 docenti che si occupano di attività di sostituzione dei colleghi assenti, di sportelli didattici e di recupero e di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>	4



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
ADSS - SOSTEGNO	I 3 docenti di potenziamento in organico di diritto della classe di concorso ADSS sono impegnati nelle attività di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento generale degli uffici dell'amministrazione e del patrimonio, del personale scolastico, degli studenti.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> • Stampa quotidiana Posta Elettronica, PEC e Intranet, • Tenuta registro protocollo informatico e archiviazione atti, • Diffusione circolari Locorotondo – Alberobello e relativo controllo, pubblicazione albo Istituto • Spedizione corrispondenza, • Stesura circolari interne
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisti e forniture di beni e servizi , istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi. Acquisizione richieste offerte, preparazione piani comparativi, richiesta preventivi, emissione buoni d'ordine. • Collaborare attivamente con l'ufficio finanziario e contabile fornendo tutte le notizie necessarie alle fasi successive di rendicontazione e pagamento, • Gestione richieste e consegna e scarico



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>materiale didattico, magazzino e sussidi. • Collaborazione con i cuochi per programmare la fornitura di derrate alimentari.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestione iscrizioni, frequenza, trasferimenti, certificati ed informazione relativi dati software, • Informazione utenza interna ed esterna, • Tenuta, aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni, • Gestione procedure on- line Intranet – SIDI inserimento anagrafico, dati organico alunni e classi, statistiche e rilevazioni, • Scrutini ed esami: pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, Diplomi, Provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità, esami integrativi, esami di qualifica, esami di stato,• Adempimenti connessi all'elezione degli Organi Collegiali per la componente alunni e genitori, • Gestione adozione libri di testo con pubblicazione elenco libri adottati, • Gestione alunni portatori di Handicap: Equipe socio-medico- psicopedagogia, rapporti con la ASL, rapporti con i centri di riabilitazione, assistenza alunni portatori di handicap e rapporti con Enti per l'assistenza, • Supporto formazioni delle classi, • Tenuta del registro Tasse scolastiche e contributi , • Gestione Infortunio alunni, • Trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, • Servizio di sportello
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AMMINISTRAZIONE PERSONALE DOCENTE – ATA I tre assistenti amministrativi che operano in questa area, anche se hanno compiti suddivisi in base alla tipologia di personale (ATA, personale Docente e convitti annessi) devono collaborare tra di loro e sostituirsi in caso di assenza o che sono concentrate in periodi ben definiti, come ad esempio il rinnovo o aggiornamento delle graduatorie dei supplenti, il lavoro dovrà essere svolto in tandem. • Collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione diretta con il DSGA, • Richiesta, trasmissione documenti fascicoli personali, libere professioni e prestazioni extrascolastiche compatibili • Anagrafica e aggiornamento dati software Axios, • Stampa graduatorie d'Istituto docenti e ATA T.D., • Valutazione e inserimento Intranet – Sidi istanze inserimento graduatorie d'istituto 3^ fascia docenti e ATA, • Convocazione per attribuzione supplenze, • Tenuta registri contratti T.D., • Emissione contratti di lavoro e registrazione su portale SIDI, • Tutte le assenze del personale, registrazione fonogramma, visita fiscale, decreto di assenza, recuperi di lavoro straordinario, • Gestione timbratura orario del personale giornaliero, assenze, recuperi, dati su software per prospetti mensili, orario del personale, • Stesura prospetti ordini di servizio turnazioni prestazioni orario di servizio aggiuntivo per attività istituzionali e POF, • Organico del personale con inserimento al sistema dei dati organici docenti e ATA, • Aggiornamento annuale graduatorie interne, • Certificati di servizio, • Dichiarazione di servizio e ricostruzione di carriera, • Pratiche pensioni, riscatti e ricongiunzioni, • Rapporti Ragioneria Territoriale dello Stato, • Controllo documenti di rito e relazioni periodo di prova personale neo – assunto, • Sciopero, rilevazioni assenze per sciopero, comunicazioni assenze per sciopero. • Statistiche relative al personale • Piano ferie del personale
Contabilità	<p>Opera in stretta collaborazione con il DSGA per quanto riguarda gli adempimenti contabili previsti dal Programma Annuale e Conto Consuntivo. • Gestione anagrafica e contabili software Axios – retribuzione e gestione fiscale • Liquidazione competenze accessorie docenti e ATA e adempimenti trasmissione MEF per cedolino unico, • Tenuta registro, redazione contratti d'opera esperti esterni, liquidazione rispettivi compensi e notule, • Schede</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

fiscali, • Versamenti mod.F.24 ritenute IRE, contributi assistenziali, previdenziali e IRAP • Rilascio CUD e certificazioni fiscali esperti esterni, modello 770 • Adempimenti contabili relativi all'Azienda Agraria, • Elaborazione dati per Programma Annuale, Variazioni, Conto Consuntivo e Schede Finanziarie POF, • Inserimenti e aggiornamenti dati creditori e debitori, • Impegni, mandati pagamento, accertamenti, reversali incasso e dichiarazione registro minute spese. • Stesura informatica relazioni Programma annuale, conto Consuntivo e decreti variazioni. • Gestione pratiche varie, Intranet – SIDI e procedure on-line connesse ai propri compiti, • Aggiornamento e tenuta albo fornitori e relativa istruttoria in merito alle dichiarazioni attinenti agli stessi (DURC – Tracciabilità dei Flussi – Verifiche ad Equitalia) • Attività negoziale D.l. 44/2001: stipula contratti di acquisto di beni e servizi (adempimenti connessi ai progetti) • Convenzione e contratti con esperti esterni per attività del POF:

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re15.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI (RE.N.IS.A)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale è composta dalle Reti regionali e da singoli Istituti che si sono associati individualmente. Sono circa 160 Istituti Agrari, Tecnici e professionali, attualmente in rete tra loro.

❖ **RETE REGIONALE DELLE SCUOLE AGRARIE A-PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

**❖ RETE REGIONALE DELLE SCUOLE AGRARIE A-PUGLIA**

	organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S.S. Caramia-Gigante di Locorotondo-Alberobello (BA) aderisce alla Rete delle Scuole Agrarie di Puglia di cui fanno parte tutti gli Istituti Tecnici Agrari e Istituti Professionali Agrari della Regione Puglia, i Dipartimenti di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali delle Università di Bari e Foggia, la Fondazione ITS Sistema Agroalimentare con sede a Locorotondo, il CRSFA (Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura) "Basile Caramia" di Locorotondo. Questa rete è integrata nel Coordinamento nazionale della rete degli istituti agrari. Lo scopo è quello di impostare alcune attività strategiche insieme a tutti i componenti della rete. Le principali attività della Rete riguardano quelle di: migliorare i rapporti e i collegamenti con le istituzioni: Ministero delle Politiche agricole e forestali, Ministero dell'istruzione, università e ricerca, Enti di ricerca in agricoltura (CRA, CNR, centri di ricerca e fondazioni di vario tipo), Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio; 22 instaurare rapporti di partecipazione e di consultazione con le Organizzazioni professionali agricole, con le Associazioni dei produttori, con i Consorzi dei produttori agricoli, agroindustriali ed agroalimentari, con le imprese rappresentative sul territorio; coinvolgere i Collegi e gli Ordini professionali nella pianificazione delle attività didattiche. Impostare alcune sperimentazioni nelle aziende didattiche, anche in collaborazione con i privati; coinvolgere le aziende del territorio per gli stage aziendali e la loro partecipazione alla programmazione delle attività, nell'ambito del CTS delle singole istituzioni della rete e/o nel CTS della rete. Lo stesso dicasi per la loro disponibilità di docenza e co-docenza nei corsi ITS. La Rete ha avviato un piano comune per la formazione dei docenti e per l'orientamento degli studenti. Destinatari della formazione di rete sono i coordinatori dei dipartimenti disciplinari che si faranno carico non tanto di trasmettere informazioni ai docenti quanto di attivare gruppi di lavoro sulle attività proposte durante la formazione in presenza. Considerata anche la struttura territoriale e l'ubicazione delle sedi di rete, si



è proceduto ad aggregare per aree geografiche le scuole in modo da effettuare la formazione in loco in tre momenti diversi. Le aree aggregate sono le seguenti: 1. Cerignola, Andria, Terlizzi. 2. Lecce, Manduria, Maglie. 3. Locorotondo, Massafra, Ostuni.

❖ RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ENOLOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola di Locorotondo, in prosecuzione al vecchio ordinamento sessennale per la viticoltura e l'enologia istituito con D.P.R. n. 967 del 19/02/1956, è una delle undici scuole avente l'Opzione "Enotecnico" – sesto anno. La specificità di tale corso è stata determinata dalla localizzazione che ne ha esaltato la necessità e la compenetrazione con le forze socio-economiche territoriali e dall'eccellenza apprezzata dal mondo produttivo che ha trovato nei tecnici un valido supporto per lo sviluppo economico e l'innovazione nel settore. Le undici Scuole Enologiche, consapevoli di una storia così significativa, si sono riunite in rete dal 2009, salvaguardando la loro specificità, tanto che oggi la specializzazione di enotecnico è riservata solo ad esse, come si evince dal Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 8 riporta che con il nuovo ordinamento degli istituti tecnici agrari specializzati per la viticoltura e l'enologia i percorsi si sviluppano in un 23 ulteriore sesto anno ai fini del conseguimento della qualifica di "Enotecnico" già prevista dal previgente ordinamento.



❖ **RETE "EUROPEA" INTERNAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete delle scuole di agricoltura dell'Unione Europea. La Rete, costituita nel 1992, ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi: favorire scambi di esperienze didattiche, illustrare cambiamenti delle diverse agricolture ed acquisire le relative esperienze, esaminare diversi percorsi formativi, promuovere una nuova cultura relativa sia alla ruralità che alle caratteristiche delle diverse produzioni, favorire le interazioni fra le esperienze dei diversi Paesi nello sviluppo della multifunzionalità del settore. La scuola con altri Istituti di istruzione agraria europei (associazione EUROPEA), riconosciuta anche dal M.I.U.R., è impegnata nella definizione e nella gestione di curricula formativi comuni anche ad altri Paesi dell'Unione Europea, finalizzati a rafforzare la consapevolezza della cittadinanza europea e ad approfondire la conoscenza delle Lingue comunitarie. In questo quadro si colloca la realizzazione, negli ultimi anni, di diversi progetti che hanno visto gli studenti e gli insegnanti impegnati frequentemente in attività in altri Paesi della UE.

❖ **RETE PROMOS(S)I DI PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ RETE PROMOS(S)I DI PUGLIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IISS Caramia-Gigante è inserito nella Rete "Promossi Puglia" per la internazionalizzazione e gli scambi interculturali, di cui è scuola capofila il Liceo Banzi-Bazoli di Lecce.

❖ GAL "VALLE D'ITRIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il GAL "VALLE D'ITRIA" è un consorzio a partecipazione pubblica e privata che attua programmi di sviluppo locale a valere sul Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della regione Puglia. L'Istituto ha partecipato a diverse attività riguardanti la promozione e la valorizzazione delle principali filiere agroalimentari del territorio con il coinvolgimento attivo di studenti in progetti di cooperazione. Inoltre, annualmente gli studenti sono coinvolti ad organizzare momenti di animazione territoriale in occasione dello svolgimento di eventi culturali a valenza regionale nazionale.

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Per il secondo triennio, la scuola è Istituto capofila per quanto riguarda la formazione docenti dell'Ambito 7. In data 30/10/2020, presso l'IISS "Pacinotti-Fermi" di Taranto si è tenuta la Conferenza di servizio delle scuole dell'Ambito 7, in occasione della quale è stato rinnovato l'accordo di rete che vede l'IISS Basile Caramia Gigante quale scuole capofila.

❖ CORSO SERALE (CPIA 2-BA PERCORSI DI SECONDO LIVELLO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ CORSO SERALE (CPIA 2-BA PERCORSI DI SECONDO LIVELLO)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per i corsi serali. Dall'anno scolastico 2015-16 è stato stipulato l'Accordo di Rete tra il CPIA 2 (BA) di Altamura e le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" (DPR 263/2012 art. 3 c. 4 e art. 5 c. 2). L'IISS Caramia-Gigante ha aderito all'Accordo di Rete adottato dalla Conferenza di servizio dei Dirigenti Scolastici della rete in data 08/09/2015, insieme ad altre venti scuole secondarie del territorio dell'Area Metropolitana di Bari. La Commissione si è dotata del Regolamento per la definizione del Patto Formativo Individuale ed è articolata in sottocommissioni, una per ogni istituzione scolastica.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il corso serale ad indirizzo professionale alberghiero.

❖ RETE C.A.S.A. CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGRONOMICICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **RETE C.A.S.A. CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGRONOMICO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte di una rete di scopo trasversale che prevede lo scambio di buone pratiche, anche a fini orientativi per gli studenti, tra le scuole che includono tra i vari indirizzi di studio i settori chimico, ambientale, sanitario e agronomico.

La scuola capofila è l'I.I.S.S. "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" di Bari.

❖ **DAGRI- CARAMIA GIGANTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Accordo di collaborazione culturale e scientifica con il Dipartimento di Scienze e



Tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali dell'Università degli studi di Firenze. La collaborazione si svilupperà attraverso attività seminariali e visite guidate alle strutture, sviluppo di attività di ricerca e di sperimentazione, sviluppo di attività di formazione, presentazione di progetti comuni di formazione.

L'attività didattica consiste nella semina di colture mellifere in campo aperto e in vigneti/uliveti nelle due aziende dell'Istituto e nella compilazione di schede di osservazione da parte degli alunni.

❖ RE.NA.IA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In data 29 novembre 2019 l'Istituto ha aderito alla Renaia, Rete nazionale Istituti Alberghieri, con lo scopo di condividere buone pratiche e percorsi di sviluppo professionale.

❖ FERTILEVA - VITA PER LA TERRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ FERTILEVA - VITA PER LA TERRA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Promuovere ed incentivare la conoscenza e l'impiego delle buone pratiche agricole presso le giovani generazioni, custodi del futuro della nostra Terra. Gli studenti sono attivamente coinvolti in attività di osservazione, analisi e valutazione dell'influenza che l'utilizzo dei concimi organici a marchio Fertileva esercita sui suoli e sulle colture.

La Convenzione prevede la realizzazione di campi dimostrativi entro i quali effettuare attività di sperimentazione e monitoraggio.

❖ ANDROMEDA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ ANDROMEDA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione
--	-------------

Approfondimento:

Accordo con il centro CAV di Putignano, per favorire la realizzazione di attività progettuali promuovendo la partecipazione di docenti, studenti e genitori alle attività di sensibilizzazione, informazione e formazione di base previste nell'ambito degli interventi di prevenzione della violenza su donne e minori.

E' previsto uno sportello di ascolto, gratuito, rivolto agli studenti e alle studentesse per l'emersione del disagio di tipo relazionale, di coppia, scolastico e intrafamiliare.

❖ IL BANCO DELL'ASINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

E' attiva una convenzione con il Rotary club Putignano, per l'attivazione di un progetto



di Pet therapy rivolti a studenti diversamente abili. Il progetto prevede la formazione di due figure specializzate in qualità di referente del progetto e referente dell'intervento, nonché di una terza figura quale coadiutore dell'animale.

Le attività si svolgeranno nella sede di Alberobello, presso l'Azienda zootecnica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INGLESE BASE A2

Rinforzo delle competenze di base, come punto di partenza per un graduale sviluppo delle competenze linguistiche, al fine di formare i docenti anche in vista delle attività CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE A DISTANZA

La valutazione nella Dad: rielaborazione delle pratiche valutative in relazione alle differenze connesse alla gestione dell'interazione didattica a distanza, nella prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA, PRIVACY, TRASPARENZA**

Obblighi in materia di sicurezza, privacy e trasparenza, alla luce della Didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO**

Sapere cosa fare per gestire le dinamiche emotive personali e altrui; la comunicazione persuasiva; sviluppare leadership, carisma, autostima e autoefficacia; costruire sinergie fruttuose



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ - PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N.92/2019.

L'insegnamento dell'Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e della cultura della sostenibilità. I referenti dell'Educazione Civica incaricati di seguire i percorsi formativi secondo le schede di distribuzione dei corsi e dei docenti per ciascuna scuola pervenute dal MIUR, come di seguito specificato: • I.C. "Don D. Morea- L. Tinelli": 2 docenti • I.C. "G. Tauro – S. Viterbo": 2 docenti • I.C. "A. Angiulli – De Bellis": 2 docenti • I.C. "Marconi - Oliva": 2 docenti • I.C. "Resta - De Donato Giannini": 2 docenti • I.C. "Gallo - Positano": 2 docenti • I.C. "Pascoli - Cappucini": 2 docenti • I.C. "G. Minzele – G. Parini": 2 docenti • I.C. "De Gasperi – S. Da Putignano": 2 docenti • I.C. "G. Modugno – G. Galilei": 2 docenti • I.C. "M. Jones – O. Comes": 4 docenti • I.C. "Vito Intini": 2 docenti • I.C. "C. Bregante – A. Volta": 2 docenti • I.I.S.S. "Basile Caramia – F. Gigante": 9 docenti • I.I.S.S. "L. Da Vinci - Agherbino": 6 docenti • I.I.S.S. "Luigi Russo": 3 docenti • I.I.S.S. "Consoli - Pinto": 6 docenti • I.I.S.S. "Pertini - Anelli": 6 docenti • I.I.S.S. "Luigi dell'Erba": 3 docenti • Liceo "G. Galilei – M. Curie" 3 docenti • Liceo "Majorana – Laterza" 3 docenti • Istituto Tecnico "Vito Sante Longo" 3 docenti Il numero dei corsi è 3 di cui 1 per le scuole del I ciclo e 2 per quelle del II ciclo e che il numero complessivo dei docenti è pari a 70 di cui 28 appartenenti a scuole del I ciclo e 42 a quelle del II ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e
---	---



	<p>l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISCIPLINE STEM**

L'innovazione nelle discipline scientifico-tecnologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GLI STRUMENTI DIGITALI DELLA DDI**

Conoscere ed utilizzare strumenti digitali ed applicazioni per la realizzazione di attività didattiche digitali integrate

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare la percentuale degli ammessi alla classe successiva per il biennio, attraverso la costruzione di solide competenze di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Promuovere azioni per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per ri-orientare e migliorare la motivazione nel prosieguo degli studi. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il livello delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva. Aumentare la consapevolezza e la potenzialità delle risorse ambientali e culturali per un corretto uso sostenibile
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **- FORMAZIONE NEOASSUNTI**



Percorso formativo neoassunti: • Incontro iniziale 3H • Laboratori formativi per un totale di 12 H con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più) dando priorità alle seguenti tematiche: - iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza; - competenze relative alle metodologie e alle tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (coding) (anche al fine di dare una prima attuazione all'articolo 1-ter del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126) per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento; - piano per la formazione dei docenti con riferimenti anche al nuovo curriculum di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92; - Ordinanza ministeriale, in corso di predisposizione, in materia di valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (per gli insegnanti della scuola primaria); - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso responsabile di Internet, la protezione dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo. • Attività di peer to peer con docente tutor - 12H • Attività sulla piattaforma INDIRE - 20 H forfettarie • Restituzione finale - 3H Non è previsto il visiting quest'anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **- ELENCO LABORATORI FORMATIVI AMBITO 7 - DOCENTI 2019/2020 ATTIVATI TUTTI IN REMOTO 2020/2021**

Per le scuole del 1° ciclo: 4 laboratori da 25 ore, modalità online, massimo 30 corsisti • "Obblighi in materia di sicurezza, privacy e trasparenza" presso I.C. Tauro - Viterbo, Castellana Grotte • "Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e della cultura della sostenibilità" presso I.C. Modugno - Galilei, Monopoli • "Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato", presso I.C. Marconi - Oliva, Locorotondo • "Discipline scientifico-tecnologico (STEM)", presso I.C. Bregante - Volta, Monopoli 1 laboratorio da 25 ore, modalità in presenza, massimo 25 corsisti • "Realizzazione del sistema formativo integrato 0-6 (Dlgs 65/2017)", presso I.C. Pascoli- Cappuccini, Noci 1



laboratorio da 25 ore, modalità online, massimo 15 corsisti • “Contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo” presso I.C. De Gasperi – Stefano da Putignano, Putignano Per le scuole del 2° ciclo: 4 laboratori da 25 ore, modalità online, massimo 30 corsisti: • “Obblighi in materia di sicurezza, privacy e trasparenza” presso I.C. Vito Intini, Monopoli • “Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e della cultura della sostenibilità” presso I.C. Resta – De Donato - Giannini, Turi • “Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato”, presso i Licei Majorana-Laterza, Putignano • “Discipline scientifico-tecnologico (STEM)”, presso I.I.S.S. Caramia-Gigante, Locorotondo 1 laboratorio da 25 ore, modalità online, massimo 15 corsisti: • “Contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo” presso I.C. De Gasperi – Stefano da Putignano, Putignano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Triennio 2019-2022

La scuola dell’autonomia richiede figure professionali molto competenti sia nell’organizzazione che nella pianificazione dell’azione didattica. Nell’ottica di una efficace attuazione della suddetta autonomia, la legge 107/2015 ha richiesto ad ogni



scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa triennale che possa contenere ed esprimere tutte le scelte curriculari, organizzative e gestionali delle risorse umane, compresa la progettazione delle azioni formative del personale.

Il 4 ottobre 2016 il M.I.U.R. ha reso noto il Piano per la Formazione triennale dei docenti, il cui incipit evidenzia immediatamente la *mission* dell'attività di formazione, ossia lo "sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese" in una società liquida caratterizzata da continue trasformazioni e che ci impone "sfide da affrontare a livello europeo e globale". Il sistema di istruzione e il personale della scuola sono quindi "risorse strategiche" su cui investire, per migliorare ed innovare il sistema educativo italiano e aiutare il Paese a crescere.

La logica della formazione si fonda quindi su dei riferimenti normativi che chiariscono l'importanza di rendere tale formazione "obbligatoria, permanente, strutturale", in un contesto di apprendimento continuo che sia coerente con il PTOF e il Piano di Miglioramento dell'Istituto e abbia come riferimento gli standard professionali esplicitati dal DM 850/2015. Si configura così il profilo professionale di un docente capace di riflettere sul proprio lavoro, di confrontarsi sul piano della didattica, di fare scelte culturali adeguate, di adottare strategie didattiche efficaci, di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento, di regolare i tempi dell'insegnamento - apprendimento, di valutare l'efficacia dei percorsi pianificati, partecipando responsabilmente all'organizzazione scolastica e



curando la propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione e diffusione. Pertanto, la formazione in servizio e l'aggiornamento garantiscono la crescita professionale di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi.

Nel triennio precedente le priorità di formazione hanno riguardato tre macro-aree

Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche)

Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)

Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Tali aree e/o priorità della formazione si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola:

COMPETENZE E AREE DELLA FORMAZIONE

Competenze di sistema	<ol style="list-style-type: none">1. Autonomia didattica e organizzativa2. Valutazione e miglioramento3. Didattica per competenze e innovazione metodologica
Competenze per il 21esimo secolo	<ol style="list-style-type: none">4. Lingue straniere5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento6. Scuola e lavoro
Competenze per una scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



inclusiva	2. Inclusione e disabilità 3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
-----------	---

Il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

fissa le priorità formative del paese

collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

L'I.I.S.S. "Caramia-Gigante" riveste il ruolo di scuola polo per la formazione, raccordandosi con le esigenze formative della rete di ambito, ma, allo stesso tempo, invitando le scuole della rete ad aver cura di individuare i propri bisogni formativi, coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione, parte integrante del PTOF, si propone di:

- *fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
- *fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*
- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;*



- *fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle diverse discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*

L'esigenza di rimodulare l'attività didattica per affrontare la crisi legata all'emergenza sanitaria ha condotto la scuola ad attivare una serie di attività formative incentrate sull'utilizzo degli strumenti digitali.

La Progettazione delle attività didattiche digitali integrate e la valutazione delle performance degli alunni diventano obiettivo primario di una scuola in cambiamento, che con spirito di resilienza ma anche di forte innovazione, si impegna a riscrivere se stessa ponendo sempre al centro gli studenti e le studentesse ed i loro bisogni formativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	L'utilizzo degli strumenti digitali per rendere efficace ed efficiente l'attività amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios